
FCT HOLDING SPA

(a socio unico)

Sede Legale: Torino – Piazza Palazzo di Città n. 1

Capitale Sociale: Euro 335.000.000,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 08765190015

Partita Iva e Codice Fiscale: 08765190015

CCIAA – REA di Torino n. 998985

Fascicolo di Bilancio al 31.12.2015

FCT HOLDING SPA (A SOCIO UNICO)

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	08765190015
Numero Rea	TORINO 0998985
P.I.	08765190015
Capitale Sociale Euro	335.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

88

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	118.720	191.416
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.432	26.325
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	136.152	217.741
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.988.449	18.477.362
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	855	1.478
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	17.989.304	18.478.840
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	142.782.574	142.782.574
b) imprese collegate	187.179.898	187.179.898
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	167.859.106	169.916.731
Totale partecipazioni	497.821.578	499.879.203
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0

Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	497.821.578	499.879.203
Totale immobilizzazioni (B)	515.947.034	518.575.784
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	0	0
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.776.979	5.776.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	5.776.979	5.776.979
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.351.483	3.124.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	6.351.483	3.124.251
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.757	507.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	181.757	507.563
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.436	406
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	11.436	406
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.736	190.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	248.736	190.693
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.971.290	4.976.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	5.971.290	4.976.469
Totale crediti	18.541.681	14.576.361
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

6) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.224.708	1.972.512
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	21	169
Totale disponibilità liquide	2.224.729	1.972.681
Totale attivo circolante (C)	20.766.410	16.549.042
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	7.969.998	853.870
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	7.969.998	853.870
Totale attivo	544.683.442	535.978.696
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	335.000.000	335.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.921.479	7.921.479
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.592.431	326.578
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	6.651.503	2.600.294
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	6.651.503	2.600.294
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.408.326	25.317.062
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	6.408.326	25.317.062
Totale patrimonio netto	357.573.739	371.165.413
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	248.736	190.693
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	248.736	190.693
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	600	0
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

CR

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000.000	0
Totale obbligazioni convertibili	150.000.000	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.086.581	123.692.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.221.118	29.307.696
Totale debiti verso banche	35.307.699	153.000.084
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.537	147.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	174.537	147.474
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	11.332.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	1.000.000	11.332.575
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.646	135.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	3.646	135.092
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730	748
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.730	748
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	170.826	6.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	170.826	6.617
Totale debiti	186.658.438	164.622.590
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	201.929	0
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	201.929	0
Totale passivo	544.683.442	535.978.696

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	8.500.966	8.500.966
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	8.500.966	8.500.966
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	55.551.986	191.550.000
Totale garanzie reali	55.551.986	191.550.000
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	64.052.952	200.050.966
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	80.498.014	0
Totale conti d'ordine	144.550.966	200.050.966

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.490.530	1.578.280
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	129.950	10.508
Totale altri ricavi e proventi	129.950	10.508
Totale valore della produzione	1.620.480	1.588.788
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46	70
7) per servizi	564.869	644.984
8) per godimento di beni di terzi	521.945	531.732
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.040	0
b) oneri sociali	2.962	0
c) trattamento di fine rapporto	600	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	13.602	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.588	81.588
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489.536	489.536
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	571.124	571.124
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	228.354	260.695
Totale costi della produzione	1.899.940	2.008.605
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(279.460)	(419.817)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	2.788.820
da imprese collegate	6.351.483	3.014.760
altri	6.436.450	26.751.501
Totale proventi da partecipazioni	12.787.933	32.555.081
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

ST

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	498	1.075
Totale proventi diversi dai precedenti	498	1.075
Totale altri proventi finanziari	498	1.075
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	6.100.645	6.819.277
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.100.645	6.819.277
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.687.786	25.736.879
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	0	0
Totale proventi	0	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	0	0
Totale oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.408.326	25.317.062
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte differite	58.043	17.987
imposte anticipate	58.043	17.987
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	6.408.326	25.317.062

Stefano Tiber

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

FCT HOLDING SPA (A SOCIO UNICO)

Sede in TORINO - PIAZZA PALAZZO DI CITTA', 1

Capitale Sociale versato Euro 335.000.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08765190015

Partita IVA: 08765190015 - N. Rea: 0998985

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Premessa

Presento all'attenzione ed all'approvazione dell'assemblea del socio unico i documenti che costituiscono il bilancio secondo l'impostazione indicata dal decreto di attuazione delle norme CEE (decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127), in particolare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione redatti in conformità alla normativa vigente.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce a costi di utilità pluriennale, valutati in bilancio al costo sostenuto (inclusivo degli eventuali oneri accessori) ridotto sistematicamente della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica. La voce è esposta al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

La durata del periodo di ammortamento di ciascuna categoria delle predette immobilizzazioni risulta riportata nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dalla quota di ammortamento già contabilizzato, emerga una perdita durevole, l'immobilizzazione viene in corrispondenza svalutata; peraltro se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che hanno indotto alla svalutazione, viene ripristinato il valore iniziale.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, rettificato in misura pari agli ammortamenti operati con riferimento al periodo 01.01.2015 – 31.12.2015. I costi di manutenzione di carattere straordinario/incrementativo vengono imputati ad incremento del cespite, invece, quelli con carattere di manutenzione ordinaria, vengono imputati al conto economico.

Le quote di ammortamento sono calcolate sistematicamente a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni ed i coefficienti applicati, ritenuti congrui considerando sia il deperimento fisico (senescenza) che economico (obsolescenza) in base alla durata utile residua dei singoli cespiti, risultano comunque in linea con le massime aliquote fiscalmente ammesse.

Nella scelta del programma di ammortamento si è ritenuta più affidabile l'applicazione dei coefficienti di ammortamento stabiliti dal D.M. Ministero delle Finanze che ha preso in esame una molteplicità di aziende del settore; si specifica altresì che le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le acquisizioni effettuate nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Ne discende che le aliquote principali per il conteggio degli ammortamenti di competenza sono state le seguenti:

Fabbricati 3%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Con particolare riferimento alla voce "Fabbricati", si precisa che sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato. La quota di ammortamento degli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa è stata determinata prendendo come base di riferimento il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile, al netto del valore dell'area sulla quale il medesimo immobile insiste. La quantificazione del valore riferibile al terreno, non essendo evidenziata nell'atto di acquisto, risulta dall'applicazione della percentuale del 30% al costo complessivo dell'immobile, ritenuta statisticamente idonea allo scopo, sulla base delle quotazioni di mercato degli immobili stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dalla quota di ammortamento già contabilizzato, emerga una perdita durevole, l'immobilizzazione viene in corrispondenza svalutata; peraltro se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che hanno indotto alla svalutazione, viene ripristinato il valore iniziale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo di acquisto, aumentato degli oneri incrementativi. Secondo tale metodo il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano ragionevolmente prevedibili nell'immediato futuro utili la cui entità sia tale da assorbire le perdite conseguite; il valore iniziale viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Si riferiscono a partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese e rappresentano per la società investimenti strategici e duraturi nel tempo.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale e sono valutati al loro presunto valore di realizzo, che, per i crediti, risulta determinato dalla differenza tra l'ammontare dei crediti stessi - valutati al valore nominale - e la consistenza dei fondi di svalutazione determinati secondo prudenza ed in misura pari al presumibile grado di esigibilità dei singoli crediti.

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione del mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'immobile destinato a locazione, garantito dall'ipoteca posta sull'immobile stesso e dal finanziamento in corso con la Banca Intesa di € 6.000.000, stipulato nel 2015 e scadente al 30/06/2016, garantito da diritto di pegno su n. 14.001.986 azioni di risparmio IREN s.p.a. di proprietà di FCT spa, del valore nominale unitario di € 1,00.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali vi sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Attività per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite accoglie le differenze temporanee IRES maturate sulla quota imponibile dei dividendi (5%) non ancora incassati alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette le passività maturate nei confronti dei dipendenti (al 31/12/2015 n°1), calcolate sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Non sono presenti beni di terzi .

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Dividendi

La contabilizzazione dei dividendi dalle società partecipate è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- i dividendi deliberati dalle società controllate sono stati contabilizzati in base al principio di maturazione e quindi con riferimento alla proposta di distribuzione degli utili deliberata dagli Organi Amministrativi delle controllate. L'iscrizione secondo il principio di maturazione è previsto dal Principio Contabile OIC n. 21 che dispone che per le società controllanti è corretto contabilizzare il

dividendo deliberato dalle controllate antecedentemente alla redazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo Amministrativo della controllante, in quanto con tale trattamento si fa prevalere la sostanza sulla forma, tesi sancita anche dal Documento Interpretativo dell'OIC n.12;

- i dividendi percepiti da società collegate e altre imprese vengono invece iscritti secondo il criterio della competenza, come negli esercizi precedenti; tuttavia si evidenzia, coerentemente ed in continuità con il comportamento tenuto in occasione dei bilanci degli esercizi precedenti, l'avvenuta iscrizione nel presente bilancio dei crediti sui dividendi maturati dalle società partecipate, definitivamente, in quanto deliberati in data anteriore alla redazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015.

88

Nota Integrativa Attivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 136.152 (€ 217.741 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e sconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	191.416	0	26.325	0	0	0	0	217.741
Valore di bilancio	191.416	0	26.325	0	0	0	0	217.741
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	72.696	0	8.893	0	0	0	0	81.589
Totale variazioni	(72.696)	0	(8.893)	0	0	0	0	(81.589)
Valore di fine esercizio								
Costo	118.720	0	17.432	0	0	0	0	136.152
Valore di bilancio	118.720	0	17.432	0	0	0	0	136.152

COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI D’IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “DIRITTI DI UTILIZZAZIONE SOFTWARE”

(ART. 2427 PUNTO 3)

I *Costi di impianto e ampliamento* sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono riferiti ai costi sostenuti per le operazioni societarie di natura straordinaria. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti nel periodo di cinque esercizi.

I *diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno*, iscritti per € 17.432 sono rappresentati prevalentemente dai costi sostenuti nell'esercizio 2013 per l'acquisto di software applicativo per la redazione del bilancio consolidato di gruppo a cui è tenuta la società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 17.989.304 (€ 18.478.840 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.477.362	0	0	1.478	0	18.478.840
Valore di bilancio	18.477.362	0	0	1.478	0	18.478.840
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	488.913	0	0	623	0	489.536
Totale variazioni	(488.913)	0	0	(623)	0	(489.536)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.988.449	0	0	855	0	17.989.304
Valore di bilancio	17.988.449	0	0	855	0	17.989.304

La voce "fabbricati" deriva dall'acquisto dell'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4 (Palazzo ex Telecom), al prezzo di 23.000.000,00 di Euro, oltre ad IVA, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Stante l'assenza, nell'atto di acquisto dell'immobile in oggetto, dell'indicazione del valore riferibile all'area sulla quale esso insiste, si è ritenuto opportuno suddividere l'originario valore d'acquisto in:

- euro 16.100.000 da attribuirsi al fabbricato;
- euro 6.900.000 da attribuirsi al terreno su cui il fabbricato insiste.

Tale suddivisione deriva dall'applicazione, al costo complessivo di euro 23.000.000, della percentuale di incidenza del costo dell'area del 30%, percentuale ritenuta statisticamente ragionevole sulla base delle quotazioni di mercato dell'immobile stesso.

La voce "Altri beni" è riferita al valore residuo da ammortizzare di "macchine elettroniche d'ufficio", acquistate nel corso dell'esercizio 2013.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Scrittura IAS 17			
-	-		
	Fabbricati industriali (al netto del fondo ammort.)	4.819.399	
	Accant per Imposte differite	17.117	
	Ammortamenti	186.557	
	Oneri finanziari	262.868	
	PNI		44.488
	Debiti finanziari (quota capitale da rimborsare)		4.068.141
	Canoni		503.939
	Storno Quota p/l maxicanone		595.260
	Storno ammort riscatto		-
	Fondo Imposte differite		37.481
	Risconti attivi (storno canoni)		36.633
		<u>5.285.942</u>	<u>5.285.942</u>

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie****Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 497.821.578 (€ 499.879.203 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	142.782.574	194.405.573	0	169.916.731	507.104.878	12.331.746	0
Svalutazioni	0	7.225.675	0	0	7.225.675	12.331.746	0
Valore di bilancio	142.782.574	187.179.898	0	169.916.731	499.879.203	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Altre variazioni	0	0	0	(2.057.625)	(2.057.625)	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Totale variazioni	0	0	0	(2.057.625)	(2.057.625)	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	142.782.574	194.405.573	0	167.859.106	505.047.253	12.331.746	0
Svalutazioni	0	7.225.675	0	0	7.225.675	12.331.746	0
Valore di bilancio	142.782.574	187.179.898	0	167.859.106	497.821.578	0	0

Preliminarmente si fornisce il dettaglio delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, detenute dalla società al 31/12/2015:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	ANNO 2014	acquisti	cessioni /svalutazioni /riduzioni	riclassifica	anno 2015	% di partecipazione al 31/12/2015
<i>a) Partecipazioni in imprese controllate</i>						
GTT SPA	142.783				142.783	100,00%
Totale partecipazioni in imprese controllate	142.783				142.783	
<i>b) Partecipazioni in imprese collegate</i>						
AMIAT SpA	12.500				12.500	20,00%
Finanziaria Centrale del Latte SpA	6.002				6.002	20,00%
FSU srl	149.014				149.014	50,00%
TNE SpA	19.664				19.664	43,54%
Totale partecipazioni in imprese collegate	187.180				187.180	
<i>d) Partecipazioni in altre imprese</i>						
IREN SpA	127.103				127.103	7,40%
SMAT SpA	19.952		-2.057		17.895	5,04%

SAGAT SpA	21.000				21.000	10,00%
Agenzia di Pollenzo Spa	915				915	3,90%
Autostrada Torino - Savona Spa	42				42	0,02%
Autostrada Albenga Garessio Ceva Spa	240				240	5,00%
Finpiemonte Partecipazioni	604				604	0,46%
Banca Popolare Etica	61				61	0,0965%
Totale partecipazioni in altre imprese	169.917		-2.057		167.859	
TOTALE PARTECIPAZIONI	499.879		-2.057		497.822	

B.III. 1) Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2015 è pari ad Euro 142.782.574 ed è rappresentato dalla seguente partecipazione:

quota pari al 100% del capitale sociale della società **GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A.** con sede in Torino, corso Turati n. 19/6, così composta:

- quota pari al 51% del capitale sociale, pari a n° 38.763.398 azioni a seguito di atto di conferimento (atto notaio Ganelli del 29/12/2011, rep. 23899/15775), in attuazione del processo di "Riordino del Gruppo Conglomerato Città di Torino Programmazione Economico-Finanziaria 2011-2012". In fase di conferimento la partecipazione in GTT Spa era pari al 60% del capitale sociale di GTT SpA.; nel corso dell'esercizio 2013, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2013 (mecc. 2013 06394/064) , al fine di porre in vendita il pacchetto azionario pari al 49% del capitale sociale di GTT SpA, si è reso necessario garantire la retrocessione alla Città di Torino di una quota parte della partecipazione sociale in GTT S.p.A. pari al 9% del capitale sociale di GTT S.p.A.;
- quota pari al 49% del capitale sociale, pari a n° 37.243.266 azioni così composta:

- n. 30.402.666 azioni, pari al 40% del capitale sociale di GTT SpA, acquistati in data 29.12.2011 (rep. Notaio Ganelli 23900/15776) a seguito dell'operazione di riordino delle partecipazioni detenute dal socio unico. Tale quota di partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto specifico sostenuto determinato in sede di atto di cessione, inteso quale prezzo di acquisto minimo fissato nel contratto.
- n. 6.840.600 azioni, pari al 9% del capitale sociale di GTT SpA acquisite dalla Città di Torino in data 30/12/2013. Il prezzo di carico di tali azioni è stato fissato, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2013 07694/064 del 27 dicembre 2013, in complessivi 7.959.044,51, ed è inteso quale prezzo minimo.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni in GTT S.p.A.:

	N. AZIONI	VALORE DI BILANCIO
Conferimento azioni GTT SpA per aumento capitale sociale (29.12.2011)	45.603.998	117.000.000
Acquisto azioni (29.12.2011)	30.402.666	35.373.530
Cessione Azioni GTT (30/12/2013)	(6.840.600)	(17.550.001)
Acquisto azioni GTT S.p.A. (30/12/2013)	6.840.600	7.959.045
TOTALE	76.006.664	142.782.574

Partecipazioni in imprese collegate

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate al 31/12/2015, pari ad Euro 187.179.898, è rappresentato dalle seguenti partecipazioni:

- quota pari al 20% del capitale sociale della società **AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A.**, siglabile **AMIAT S.p.A.**, pari a n° 17.940 azioni, con sede in Torino, via Germagnano n. 50. Le azioni possedute in AMIAT ed iscritte nelle immobilizzazioni

finanziarie fanno seguito all'atto di conferimento del 29.12.2011 (notaio Ganelli rep. 23899/15775) .

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni in AMIAT:

	n. azioni	Valore
Conferimento azioni AMIAT SpA per aumento capitale sociale (29.12.2011)	53.820	37.500.000
Cessioni azioni AMIAT Spa (atto del 21/12 /2012)	(8.073)	(5.625.000)
Cessioni azioni AMIAT Spa in data 23/12 /2014	(27.807)	(19.375.000)
TOTALE AL 31/12/2015	17.940	12.500.000

- Quota di partecipazione di nominali Euro 175.000.000 nominali pari al 50% della quota di partecipazione della società "FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.r.l." denominata FSU srl, con sede in Genova, via Santi Giacomo e Filippo n. 7, capitale sociale Euro 350.000.000,00. La quota di partecipazione è stata iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 149.013.513, determinato nel seguente modo:

1) quota di partecipazione di nominali Euro 154.387.583,00, pari al 44,11% del capitale sociale di FSU srl, tramite atto di conferimento da parte della Città di Torino in FCT Holding s.r.l. (atto notaio Ganelli rep 28332/18872) deliberato con assemblea straordinaria del 30/12/2013 al valore complessivo di Euro 131.449.999,23 così come determinato dalla relazione di stima redatta, a norma dell'art. 2343 c.c, dall'esperto incaricato dott. Andrea De Luca;

2) quota di partecipazione di nominali € 20.612.417,00, pari al 5,89% del capitale sociale di FSU srl, acquisita da FCT srl a seguito dell'atto di permuta del 30/12/2013 (atto notaio Ganelli rep. 28333 /18873 del 30/12/2013) con n. 6.840.600 azioni detenute della società GTT Spa pari al 9% del capitale sociale di GTT S.p.A. La quota percentuale di partecipazione in FSU, ricevuta in permuta al prezzo pari ad euro 17.550.000,77, è stata determinata sulla base del valore complessivo di Euro 131.449.999,23 così come determinato dalla relazione di stima redatta, a norma dell'art. 2343 c.c, dall'esperto incaricato dott. Andrea De Luca;

3) iscrizione per € 13.513 dei costi accessori riferiti alla consulenza prestata dall'esperto dott. Andrea De Luca per la redazione della perizia di stima di FSU srl, redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c.

	Valore Nominale Quote	Valore di iscrizione Quote

Conferimento quote FSU srl per aumento capitale sociale (30.12.2013)	154.387.583	131.449.999,23
Acquisto quote FSU srl a seguito atto di permuta con azioni GTT SPA (30.12.2013)	20.612.417	17.550.000,77
Costo consulenza redazione perizia di stima ai sensi art. 2343 c.c. dott. Andrea De Luca		13.513
TOTALE AL 31/12/2015	175.000.000	149.013.513

- quota pari al 43,54% del capitale sociale della società **Torino Nuova Economia S.p.A., siglabile TNE S.p.A.**, pari a n° 26.800.000 azioni, con sede in Torino, società-strumento per l'attuazione del piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo", alla quale il Comune di Torino ha inteso partecipare per il tramite della società F.C.T. Srl.

L'ingresso della società F.C.T. Srl nella TNE S.p.A. è avvenuto nel mese di dicembre 2005, attraverso la sottoscrizione ed il versamento, per un valore di 26.800.000 euro, di parte dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla stessa società.

Il valore di bilancio della partecipazione nella società TNE SpA, iscritto in origine per Euro 26.890.500, comprensivo delle spese inerenti l'assistenza tecnica e giuridico-legale sostenute nella negoziazione degli accordi relativi al piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo" è stato oggetto, nei precedenti esercizi, di svalutazione per complessivi € 7.225.675, pari alla quota parte delle perdite pregresse accumulate dalla partecipata TNE S.p.A., portando il valore netto a € 19.664.825,

- n. 39.000 azioni della Società Finanziaria Centrale del Latte SpA rappresentanti il 20% del capitale sociale, tale società ha per oggetto sociale la partecipazione in società lattiero-casearie, nonché il coordinamento e la gestione di tali partecipazioni e lo svolgimento di tutte le attività commerciali ed industriali connesse al settore agro-industriale. Va rilevato che la partecipazione di maggior rilievo posseduta da Finanziaria Centrale del Latte SpA è in "Centrale del latte di Torino & C. S.p.A.", società quotata in Borsa, la quale, a sua volta, partecipa alla Centrale del Latte di Vicenza e alla Centrale del Latte del Tigullio.

L'acquisto di Finanziaria Centrale del Latte è stato autorizzato con deliberazione del 19/12/2008 dell'assemblea dei soci di FCT, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 10 novembre 2008.

Il valore di iscrizione della partecipazione in Finanziaria Centrale del Latte S.p.A., di € 6.001.560,00, è comprensivo delle spese di girata delle azioni.

Partecipazioni in altre imprese

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31/12/2015, pari ad Euro 167.859.106, è rappresentato dalle azioni di risparmio non quotate IREN SpA , da n° 269.600 azioni della Società Metropolitana Acque Torino SpA (denominata SMAT SpA), da n° 193.750 azioni della società “Agenzia di Pollenzo S.p.A.”, da n. 66.253 azioni della società “Autostrada Torino Savona S.p.A.”, da n. 30.000 azioni della società “Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A., da n. 308.727 azioni della società “FinPiemonte Partecipazioni S.p.A., da n. 1000 azioni della società “Banca Popolare Etica S.c.p.A.” e da n. 250.223 azioni della società “Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A., siglabile “S.A.G.A.T. SpA”.

Pertanto la società detiene le seguenti partecipazioni:

a) n. 94.500.000 di azioni di risparmio non quotate, pari al 7,40% del capitale sociale della società **IREN SPA, (ex IRIDE SpA)**, con sede legale in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30. Le azioni della società IREN SpA possedute dalla F.C.T. Srl sono rappresentate da azioni di risparmio nominative non quotate, senza il diritto di voto e con l’attribuzione alla F.C.T. Srl dei seguenti diritti e privilegi:

- in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie, le azioni di risparmio conserveranno i propri diritti e privilegi e le proprie caratteristiche, salvo diversa delibera dell’assemblea;
- in caso di aumento di capitale a pagamento, per il quale non sia stato escluso o limitato il diritto di opzione, FCT avrà il diritto di opzione su azioni di risparmio aventi le medesime caratteristiche, ovvero, in mancanza o per la differenza, su azioni ordinarie;
- dovranno essere accentrate in uno o più depositi amministrati presso primari intermediari;
- in caso di distribuzione degli utili, questi saranno attribuiti in eguale misura a ciascuna azione ordinaria e a ciascuna azione di risparmio;
- in caso di scioglimento della società rinveniente dal progetto di aggregazione, l’attivo netto residuo sarà attribuito in via prioritaria alle azioni di risparmio fino a concorrenza del loro valore nominale.

La partecipazione in oggetto è stata classificata nella voce “partecipazioni in altre società”, in quanto, trattandosi di azioni di risparmio, rappresenta una partecipazione di solo investimento finanziario che è mantenuta principalmente come investimento duraturo al fine di ricavarne dividendi e che non attribuisce alla società partecipante il diritto di esercitare un’influenza notevole sulla partecipata.

Il valore di bilancio della partecipazione IREN S.p.A., pari ad € 127.103.160, è pari al costo sostenuto per il loro acquisto e deriva dalla seguente movimentazione:

--	--	--

SF

	n. azioni	Valore
Conferimento azioni IREN S.P.A. (ex AEM SPA) per costituzione società F.C.T. Srl (18 /12/2003)	1.000.000	1.197.000
Acquisto azioni IREN S.p.A.(ex AEM Torino SPA) (anno 2004)	82.000.000	102.336.000
Imputazione spese perizia (anno 2004)	/	110.160
Acquisto n. 23.000.000 di warrants AEM Torino SPA (anno 2005)	/	11.960.000
Conversione warrants in azioni (anno 2006)	11.500.000	11.500.000
TOTALE AL 31/12/2015	94.500.000	127.103.160

Come si desume dalla tabella, nel corso dell'esercizio non si sono manifestate movimentazioni del valore della partecipazione in IREN SpA;

b) n. 269.600 azioni SMAT SpA, pari a circa il 5,04% del capitale sociale, acquistate originariamente al valore complessivo di € 24.701.728,00, al prezzo di € 66,26 cadauna, oltre alla capitalizzazione della tassa sui contratti di borsa ammontante ad € 34.582, per un totale iscritto a bilancio di € 173.894.713 Tale partecipazione, in ossequio al disposto dell'art. 2359 c.c., è stata iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie come partecipazione in altre imprese.

Il valore di bilancio della partecipazione SMAT S.p.A, pari ad € 17.894.713, è pari al costo sostenuto per il loro acquisto e ha subito la seguente movimentazione:

	n. azioni	Valore
Acquisto Azioni SMAT S.p.A. (anno 2007)	372.800	24.701.728
Imputazione tassa contratti di borsa (anno 2007)	/	34.582
Cessione di n. 18.600 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (anno 2009)	(18.600)	(1.232.436)
Cessione di n. 17.500 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (anno 2010)	(17.500)	(1.159.550)
Cessione di n. 36.082 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (dicembre 2011)	(36.082)	(2.390.793)
Cessione di n. 18 azioni SMAT SpA a Comuni di Chianocco e Borgone Susa (dicembre 2011)	(18)	(1.193)
Cessione di n. 31.000 azioni a SMAT Spa (dicembre 2015)	(31.000)	(2.057.625)
TOTALE AL 31/12/2015	269.600	17.894.713

c) n. 193.750 azioni della società "Agenzia di Pollenzo S.p.A.", pari al 3,90% del capitale della partecipata iscritte per il valore di Euro 914.259. La partecipazione è stata iscritta originariamente al costo di acquisto di € 964.634,00 comprensivo delle spese tecniche di girata delle azioni (€ 600); nel corso del 2014 si è proceduto a rettificare il costo di acquisto della partecipazione di Euro 50.375 alla somma corrisposta dalla partecipata ad FCT a titolo di rimborso di capitale sociale;

d) n. 66.253 azioni della società "Autostrada Torino Savona S.p.A.", pari al 0,02% del capitale sociale della partecipata, iscritte al costo di acquisto di € 42.474,00 comprensivo delle spese tecniche di girata delle azioni (€ 600);

e) n. 1.000 azioni della società "Banca Popolare Etica S.c.p.A., pari al 0,0965% del capitale sociale della partecipata, iscritte al costo di acquisto di € 60.880,00;

f) n. 308.727 azioni della società "FinPiemonte Partecipazioni S.p.A", pari al 0,463% del capitale sociale della partecipata, iscritta al costo di acquisto di € 604.217,00;

g) n. 30.000 azioni della società "Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A." pari al 5% del capitale sociale della partecipata, iscritte al costo di acquisto di € 239.403,00.

In merito alle partecipazioni di cui ai sopraelencati punti da c) ad g), acquisite nel corso dell'anno solare 2011 si specifica che tali acquisti si inseriscono in un contesto di acquisizioni azionarie di proprietà della Città, autorizzata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 10 dicembre 2010, nell'ambito delle dismissioni di partecipazioni che la Città deve effettuare in ottemperanza anche delle disposizioni dell'art. 3 co.27 e ss. della Legge Finanziaria 2008 e che le suddette acquisizioni azionarie sono state autorizzate dal Socio Unico con delibera assembleare del 29 marzo 2011, tramite ricorso ai fondi derivanti dall'aumento del capitale sociale, deliberato durante l'assemblea tenutasi in tal data;

i) n. 250.223 azioni della società "Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A., siglabile "S.A.G. A.T. S.p.A.", pari al 10% del capitale sociale della società partecipata.

L'acquisizione di tale partecipazione è avvenuta tramite conferimento a capitale sociale effettuato dal Socio Unico Comune di Torino, con atto del 29/05/2012 (atto notaio Ganelli rep. 25016/16448). Il valore di carico iscritto in bilancio di Euro 21.000.000,00 è pari al valore risultante dalla perizia di stima valutativa redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c. dal dott. Riccardo Ranalli.

Altri titoli

- il valore degli "Altri titoli" (voce B.III.3) iscritto originariamente per € 12.331.745,74 è riferito all'acquisto effettuato dal Socio Unico, nel corso del 2011, di n. 24 Quote di classe A del "Fondo Città di Torino - Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso". Il valore di iscrizione corrispondente al corrispettivo di acquisizione ha trovato integrale svalutazione nel corso del 2013 in quanto è emerso che il NAV rappresentativo dell'ipotetico ritorno dell'investimento è risultato negativo rendendo così difficilmente realizzabile la quota investita nel Fondo.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA	TORINO - CORSO TURATI N. 19/6 -	76.006.664	2.190.913	179.913.600	179.913.600	100,00%	142.782.574
Totale							142.782.574

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AMIAT S.P.A.	TORINO - VIA GERMAGNANO 50	46.326.462	7.036.006	88.369.686	17.673.937	20,00%	12.500.000
TNE S.P.A.	TORINO - CORSO G. MARCONI 10 -	60.899.682	710.065	52.502.801	22.859.720	43,54%	19.664.825
FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO S.P.A.	TORINO - VIA FILADELFIA 220 -	195.000	1.511.564	22.565.301	4.513.060	20,00%	6.001.560
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.	GENOVA - VIA SS GIACOMO E FILIPPO N. 7 -	350.000.000	17.932.208	456.519.022	228.259.511	50,00%	149.013.513
Totale							187.179.898

Attivo circolante

Attivo circolante

Rimanenze

SP

Attivo circolante - Rimanenze

Non sono presenti

Attivo circolante: crediti**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 18.541.681 (€ 14.576.361 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	5.776.979	0	0	5.776.979
Verso Collegate - esigibili entro l'esercizio successivo	6.351.483	0	0	6.351.483
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	181.757	0	0	181.757
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	11.436	0	0	11.436
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	248.736	0	0	248.736
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	5.971.290	0	0	5.971.290
Totale	18.541.681	0	0	18.541.681

Crediti verso imprese controllate

Iscritti per € 5.776.979 sono riferiti ai crediti nei confronti della controllata GTT SpA per dividendi deliberati e non ancora distribuiti.

Nel dettaglio:

- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA nel corso del 2013 € 2.988.159
- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA nel corso del 2014 € 1.748.136
- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi anno 2014 deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA in data 12.06.2015 € 1.040.684

Crediti verso imprese collegate

Sono iscritti per € 6.351.483 e sono riferiti:

- per € 1.117.483 ai crediti nei confronti della collegata AMIAT SpA per il dividendo esercizio 2015 deliberato e non ancora distribuito;
- per € 5.000.000 ai crediti nei confronti della collegata FSU srl per il dividendo esercizio 2015 deliberato e non ancora distribuito;
- per € 234.000 ai crediti nei confronti della collegata Finanziaria Centrale del Latte SpA per il dividendo esercizio 2015 deliberato e non ancora distribuito.

Tali crediti vengono rappresentati, coerentemente al comportamento tenuto nei precedenti bilanci di esercizio, in quanto riferito a dividendi deliberati dall'assemblea dei soci delle partecipate in data anteriore alla redazione del presente bilancio di esercizio.

Crediti verso Ente controllante

Ammontano ad Euro 181.757 e si riferiscono:

- per € 5.214 alle fatture da emettere al 31/12/2015 nei confronti della Città di Torino per il ribaltamento del 90% dei costi sostenuti da F.C.T. Srl, nel periodo 01.11.2015 – 31.12.2015 per il servizio di portineria riferito all'immobile sito in Torino, via Meucci, n. 4, così come previsto dall'art. 5 del contratto di locazione in essere;
- per € 176.542 alla fatture da emettere al 31/12/2015 per il ribaltamento delle residue spese sostenute per le procedure di gara indette per la cessione dei pacchetti azionari acquistati dal Comune; il ribaltamento delle spese sostenute per le procedure di gara indette per la vendita delle partecipazioni è espressamente previsto negli atti di acquisto delle stesse partecipazioni.

Crediti tributari

Ammontano a complessivi Euro 11.436 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Credito Ires	406
Credito DL 66/14	175

Erario c/IVA	10.703
Ritenute su int. attivi bancari	130
Altre ritenute su stipendi	22
TOTALE	11.436

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte per € 248.736 sono state stanziare a fronte della presenza di perdite fiscali pregresse per le quali c'è la ragionevole certezza del loro utilizzo a copertura degli imponibili fiscali dei futuri esercizi. L'importo delle imposte anticipate è stato iscritto per importo pari alle imposte differite iscritte sulle variazioni temporanee scaturite dalla contabilizzazione dei dividendi su partecipazioni nella ragionevole certezza di poter compensare l'imposizione futura con lo scomputo delle suddette perdite fiscali.

Nel corso dell'esercizio in corso hanno subito la seguente movimentazione:

VALORE INIZIALE ALL'1/1/2015	€ 190.693
DECREMENTI	€ 111.260
INCREMENTI	€ 169.303
VALORE FINALE AL 31/12/15	€ 248.736

Crediti verso altri

Ammontano ad € 5.971.290 e sono così costituiti:

- per € 5.197.500 al credito per dividendi esercizio 2015 deliberati dall'assemblea degli azionisti della partecipata IREN SpA, in data 09.05.2016;
- per € 2.332 al credito per dividendi esercizio 2015 deliberati dall'assemblea degli azionisti della partecipata Autostrada Torino Savona SpA, in data 24.03.2016;

- per € 206.294 al credito per dividendi esercizio 2015 deliberati dall'assemblea degli azionisti della partecipata SAGAT SpA, in data 24.03.2016;
- per € 555.376 al credito per dividendi esercizio 2015 deliberati dall'assemblea degli azionisti della partecipata SMAT SpA, in data 14.04.2016
- per € 8.886 da crediti vantati per anticipi corrisposti a fornitori per il sostenimento di spese pubblicazioni bandi di gara emessi a fronte della cessione delle partecipazioni e per Euro 902 a crediti diversi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.776.979	0	5.776.979	5.776.979	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.124.251	3.227.232	6.351.483	6.351.483	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	507.563	(325.806)	181.757	181.757	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	406	11.030	11.436	11.436	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	190.693	58.043	248.736	248.736	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.976.469	994.821	5.971.290	5.971.290	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.576.361	3.965.320	18.541.681	18.541.681	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

I crediti sono tutti riferiti all'ambito nazionale; attesa la particolare attività svolta dalla società la ripartizione non si ritiene rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non risultano crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.224.729 (€ 1.972.681 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.972.512	252.196	2.224.708
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	169	(148)	21
Totale disponibilità liquide	1.972.681	252.048	2.224.729

Depositi bancari: il saldo attivo ammonta ad euro 2.224.708 ed è rappresentato da:

	31.12.2014	31.12.2015	Variazione
- BUIS c/c	1.959.051	2.206.301	247.250
Banca Nazionale del Lavoro	8.705	14.145	5.440
Monte Paschi di Siena	4.753	4.262	(491)
BNL c/vincolato 420033	2	0	(2)
TOTALE	1.972.512	2.224.708	252.197

Denaro in cassa: ammonta, al 31.12.2015, ad Euro 21.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.969.998 (€ 853.870 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratali attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	853.870	7.116.128	7.969.998
Totale ratali e risconti attivi	853.870	7.116.128	7.969.998

Composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi

Assommano in complessivi euro 154.352 e si riferiscono:

- per € 2.291 alla quota di competenza dell'esercizio successivo del premio pagato sull'assicurazione relativa all'immobile di proprietà;
- per € 115.428 alla quota di competenza dell'esercizio successivo dei premi assicurativi pagati per RC Patrimoniale (I - II - III rischio) ;
- per € 36.633 alla quota dei canoni leasing periodici relativi al contratto di leasing immobiliare in essere con Unicredit Leasing di competenza degli esercizi successivi;

Risconti attivi pluriennali

Ammontano a complessivi euro 7.815.646 e sono relativi:

- per € 811.673 alle imposte sostitutive e alle spese sostenute per la stipulazione dei contratti di finanziamento e di locazione finanziaria;
- per € 7.003.973 alla quota delle Commissioni pagate per l'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren SpA, ammontanti originariamente ad € 7.125.000, di competenza degli esercizi futuri, determinata in relazione alla durata del Prestito Obbligazionario di anni 5 e con scadenza nel mese di novembre 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non ve ne sono.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 357.573.739 (€ 371.165.413 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	335.000.000	0	0	0	0	0		335.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.921.479	0	0	0	0	0		7.921.479
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	326.578	0	0	1.265.853	0	0		1.592.431
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	2.600.294	0	0	4.051.209	0	0		6.651.503
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdita	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	2.600.294	0	0	4.051.209	0	0		6.651.503
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.317.062	20.000.000	(5.317.062)	-	-	-	6.408.326	6.408.326
Totale patrimonio netto	371.165.413	20.000.000	(5.317.062)	5.317.062	0	0	6.408.326	357.573.739

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	215.500.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo quote	11.949.999	0	0	0
Riserva legale	326.578	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.600.294	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	119.500.000	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	122.100.293	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.028.520	0	4.028.520	
Totale Patrimonio netto	345.848.350	0	4.028.520	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	119.500.000		335.000.000
Riserva da soprapprezzo quote	0	-4.028.520		7.921.479
Riserva legale	0	0		326.578
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		2.600.294
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-119.500.000		0
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	-119.499.999		2.600.294
Utile (perdita) dell'esercizio			25.317.062	25.317.062
Totale Patrimonio netto	0	-4.028.519	25.317.062	371.165.413

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di

utilizzo e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	335.000.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.921.479		A,B	0	1.428.226	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	1.592.431		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	6.651.503		A,B,C	0	2.600.294	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi	0			-	-	-
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	6.651.503			0	2.600.294	0
Totale	351.165.413			0	4.028.520	0

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

A. I) Capitale

Il Capitale Sociale, alla data di riferimento del bilancio (31.12.2015) risulta di € 335.000.000, interamente sottoscritto e versato.

A. II) Riserva sovrapprezzo quote

E' iscritta per € 7.921.479 a fronte del sovrapprezzo quote riconosciuto in sede di conferimento nel capitale di FCT Holding srl da parte del socio Unico Città di Torino della quota di nominali Euro

154.387.583 posseduta nel capitale della società Finanziaria Sviluppo Utilities srl (siglabile F.S.U.), come deliberato dal socio unico nell'assemblea straordinaria tenutasi il 30.12.2013 (rep. Notaio Ganelli n. 28332/18872). Tale riserva ha natura di riserva di capitale.

A.IV) Riserva Legale

Ammonta ad Euro 1.592.431 e si è incrementata nel corso dell'esercizio di € 1.265.853 a seguito della destinazione di parte dell'utile di esercizio 2014, come deliberato dal Socio Unico nel corso dell'assemblea sociale del 06 luglio 2015.

A.VII) Riserva Straordinaria

Ammonta ad Euro 6.651.503 e si è incrementata nel corso dell'esercizio di € 4.051.209 a seguito della destinazione di parte dell'utile di esercizio 2014, come deliberato dal Socio Unico nel corso dell'assemblea sociale del 06 luglio 2015.

A.IX) Risultato d'esercizio

L' utile di esercizio ammonta ad Euro 6.408.326 rispetto all'utile di esercizio al 31/12/2014 di Euro 25.317.062.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 248.736 (€ 190.693).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo trattamento quiescenza e simili	Fondo per imposte anche differite	Altrifondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	190.693	0	190.693
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamenti nell'esercizio	0	169.303	0	169.303
Utilizzo nell'esercizio	0	(111.260)	0	(111.260)
Totale variazioni	0	58.043	0	58.043
Valore di fine esercizio	0	248.736	0	248.736

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 600 (€ 0 nel precedente esercizio).

La società nel corso dell'esercizio 2015 ha assunto un dipendente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	600
Totale variazioni	600
Valore di fine esercizio	600

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 186.658.438 (€ 164.622.590 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Obbligazioni convertibili	0	150.000.000	150.000.000
Debiti verso banche	153.000.084	35.307.699	-117.692.385
Debiti verso fornitori	147.474	174.537	27.063
Debiti verso controllanti	11.332.575	1.000.000	-10.332.575
Debiti tributari	135.092	3.646	-131.446
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	748	1.730	982
Altri debiti	6.617	170.826	164.209
Totale	164.622.590	186.658.438	22.035.848

D) DEBITI

D.2) Obbligazioni convertibili

Ammontano ad Euro 150.000.0000 e sono riferiti al valore nominale del Prestito Obbligazionario convertibile in massime n. 80.498.014 azioni di risparmio della IREN S.p.A. di proprietà sociale avente le seguenti principali caratteristiche:

- valore nominale unitario delle obbligazioni € 100.000 per un totale di n. 1.500 obbligazioni ;
- durata del Prestito Obbligazionario anni 5;
- prezzo di emissione e prezzo di rimborso alla pari;
- importo della cedola, di cadenza annuale, 0.625%
- prezzo di riferimento € 1,4334 e prezzo di conversione € 1,8634.

D.4) Debiti verso banche

(entro 12 mesi)

Ammontano a complessivi 9.086.581, contro Euro 123.692.388 al 31/12/2014, e si suddividono:

- per euro 1.388.540 quota capitale scadente nell'esercizio successivo del mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T. Srl, sito in Torino, via Meucci n. 4;
per euro 1.698.038 quota capitale scadente entro l'esercizio successivo del finanziamento concesso in data 19/12/2007 da Banca Nazionale del Lavoro per complessivi 24.800.000 euro per l'operazione di acquisizione delle azioni SMAT SpA, con scadenza finale al 31/12/2022 ed al tasso fisso annuo del 5,01%;
- per euro 6.000.000 al finanziamento contratto con Banca Intesa scadente al 30.06.2016 al tasso indicizzato nominale annuo del 3,4580%, garantito da pegno su n. 14.001.986 azioni di risparmio Iren di proprietà sociale;
- per Euro 3 al saldo di c/c al 31/12/2015 del conto n. 420033 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro.

(oltre 12 mesi)

Ammontano ad Euro 26.221.118 e sono così suddivisi:

- per euro 14.089.505 quota capitale scadente oltre l'esercizio successivo del mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000.

- per euro 12.131.613 quota capitale scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento Banca Nazionale del Lavoro di complessivi Euro 24.800.000. Tale finanziamento, è garantito dal Socio Unico (Comune di Torino) mediante il rilascio di una lettera di garanzia a favore dell'ente erogatore.

D.7) Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi Euro 174.537 e sono suddivisibili nel modo seguente:

- per fatture ricevute Euro 40.209
- per fatture da ricevere Euro 134.326

I debiti verso fornitori per fatture ricevute, ammontanti ad Euro 40.209, sono rappresentati da debiti per :

- prestazioni di consulenze amministrative per € 1.208;
- spese per servizio di reception eseguito presso l'immobile di proprietà sito in Torino, via Meucci n.4 € 7.068;
- spese per consulenza ed assistenza nella fase di collocamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren SpA € 31.932.

I debiti per fatture da ricevere, pari ad Euro 134.328, sono relativi a prestazioni rese da parte dei fornitori nell'esercizio di riferimento e sono così composti:

- prestazioni di consulenze legali, contabili ed amministrative per € 38.929;
- emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale per € 62.400;
- spese di manutenzione del software per la redazione del bilancio consolidato di proprietà di terzi per € 30.299
- € 2.700 spese contributo unificato.

D.11) Debiti verso Ente controllante

Ammontano ad Euro 1.000.000 dal debito nei confronti del socio unico per il dividendo esercizio 2011 deliberato nell'assemblea sociale del 5 dicembre 2011 di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2011;

D.12) Debiti Tributari

Ammontano ad Euro 3.646 e sono rappresentati da:

- ritenute Irpef da versare su prestazioni di lavoro autonomo per € 3.334;
- ritenute Irpef da versare su compensi lavoro dipendenti ed assimilati per € 312.

SR

D.13 Debiti verso Istituti previdenziali

Ammontano ad Euro 1.730 e sono rappresentati per Euro 720 da debiti verso INPS gestione separata, per Euro 974 da INPS dipendenti e per Euro 36 da debiti verso Inail.

D.14) Altri debiti

Ammontano complessivamente ad € 170.826 e sono così composti:

- per Euro 160.996 al debito verso gli obbligazionisti maturato per il riconoscimento della commissione "pass through" che verrà riconosciuta sui dividendi 2015 deliberati da IREN Spa nel corso del 2016, al fine dell'esercizio della c.d. "dividend protection", così come previsto tra le condizioni principali del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren SpA.
- per Euro 7.711 per emolumenti da corrispondere all'Organo Amministrativo ;
- per Euro 1.820 da debiti nei confronti dei dipendenti;
- per Euro 288 a debiti per rimborso spese amministratore;
- per Euro 10 a debiti per emolumenti anni precedenti.

Variazioni e scadenza dei debiti**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	150.000.000	150.000.000	0	150.000.000	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	153.000.084	(117.692.385)	35.307.699	9.086.581	26.221.118	12.640.501
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	147.474	27.063	174.537	174.537	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	11.332.575	(10.332.575)	1.000.000	1.000.000	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	135.092	(131.446)	3.646	3.646	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	748	982	1.730	1.730	0	0
Altri debiti	6.617	164.209	170.826	170.826	0	0
Totale debiti	164.622.590	22.035.848	186.658.438	10.437.320	176.221.118	12.640.501

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti, compresi quelli assistiti da garanzia, sono tutti stipulati nell'ambito del territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	150.000.000	150.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	15.478.045	6.000.000	0	21.478.045	13.829.654	35.307.699
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	174.537	174.537
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.000.000	1.000.000
Debiti tributari	0	0	0	0	3.646	3.646
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.730	1.730
Altri debiti	0	0	0	0	170.826	170.826
Totale debiti	15.478.045	6.000.000	0	21.478.045	165.180.393	186.658.438

I debiti assistiti da garanzie reali sono i seguenti:

- Debito per mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, debito residuo in quota capitale al 31/12 /2015 pari ad Euro 15.478.045, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T.s.p.a, sito in Torino, via Meucci n. 4;
- Debito per finanziamento in corso con la Banca Intesa di € 6.000.000, stipulato nel 2015 e scadente al 30 /06/2016 , garantito da diritto di pegno su n. 14.001.986 azioni di risparmio IREN s.p.a. di proprietà di FCT spa, del valore nominale unitario di € 1,00.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ve ne sono

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non ve ne sono

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 201.929 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	81.820	81.820
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	-	120.109	120.109
Totale ratei e risconti passivi	0	201.929	201.929

I ratei passivi, ammontanti ad € 81.820, sono composti:

- per € 79.623 dal rateo periodo 2015 relativo agli interessi che matureranno alla scadenza della prima cedola (novembre 2016) del Prestito Obbligazionario Convertibile, calcolati sulla base delle condizioni contrattuali e dei tassi di interesse in vigore su detto Prestito;

- per € 1.661 dai ratei costo lavoro dipendente maturati al 31/12/2015;
 - per € 536 dal rateo riferito alla quota del premio assicurativo II rischio maturato nel corso del 2015.
- I risconti passivi, ammontanti ad € 120.109 sono riferiti ai ricavi relativi al canone di sublocazione degli immobili siti in Torino in via Orvieto n.19 competenza I trimestre 2016 che hanno trovato manifestazione finanziaria nel corso del 2015.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
ALTRE GARANZIE PERSONALI	8.500.966	8.500.966	0
- a imprese collegate	8.500.966	8.500.966	0
GARANZIE REALI	191.550.000	55.551.986	-135.998.014
- ad altre imprese	191.550.000	55.551.986	-135.998.014

TABWK470WK1 ~Rischi assunti dall'impresa Prospetto Unico

I conti d'ordine al 31 dicembre 2015 sono rappresentati come segue

Rischi assunti dall'impresa

Altre garanzie personali

Sottoscrizione di "lettera de

Patronage" a favore della

collegata T.N.E. S.p.A. € 8.500.966

Conti d'ordine per garanzie:

Iscrizione di garanzia Ipotecaria

rilasciata a Banca Intesa

per il mutuo immobiliare € 41.550.000

Iscrizione di diritto di pegno su n. 14.001.986

azioni di risparmio IREN a garanzia del

Finanziamento a breve BIIS € 14.001.986

Altri conti d'ordine

Si evidenzia che nel presente bilancio, negli "altri conti d'ordine" viene rappresentato il valore nominale delle azioni di risparmio IREN detenuti in custodia e amministrazione presso il conto Deposito Titoli acceso presso la Banca Intesa SanPaolo Spa, a garanzia del Prestito Obbligazionario convertibile in azioni Iren spa.

N. 80.498.014 azioni di risparmio IREN
del valore nominale unitario di € 1,00
a garanzia del Prestito Obbligazionario
convertibile in azioni Iren € 80.498.014

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

L'importo della lettera de patronage a favore della collegata T.N.E. S.p.A è stata rilasciata a favore di banca B.N.L. Sp.A. sulla base di un finanziamento rilasciato alla collegata. Poichè nel corso del 2014 si è proceduto alla rinegoziazione/proroga di detto finanziamento, l'importo della garanzia è stato determinato sulla base debito residuo di Euro 19.524.498 rapportato alla quota di partecipazione detenuta da FCT in TNE pari al 43,54%; conseguentemente nei conti d'ordine si dà evidenza dell'impegno pari alla quota parte del finanziamento residuo oggetto di proroga rispecchiante la partecipazione al capitale sociale di T.N.E. S.p.A (43,54%).

In ordine al leasing finanziario immobiliare si specifica che, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 22, nei conti d'ordine non sono stati indicati i canoni leasing da pagare in quanto tale informativa viene resa in modo esaustivo nel prospetto di cui al n. 22 dell'art. 2427 c.c., della presente nota integrativa.

In ultimo si evidenzia, in sintesi, considerando che non risultano appostate somme tra i conti d'ordine, l'evoluzione delle vertenze in corso:

- con riferimento alla vertenza promossa da A.T.I.V.A. S.p.A., il TAR Piemonte, a seguito dell'udienza svoltasi e della successiva camera di consiglio del 18 giugno 2015, respingeva il ricorso n. 1381/2014 con sentenza di primo grado depositata in data 10 luglio 2015 (sentenza n.1154), sentenza che aveva avuto ad oggetto la delibera della Giunta Comunale della Città di Torino del 30/09/2014 con cui il Consiglio Comunale approvava l'operazione di cessione della partecipazione detenuta da FCT nella Sitaf SpA in misura pari al 10,65% del capitale sociale della stessa Sitaf Spa, a fronte della quale FCT ha incassato in data 17 dicembre 2014 il corrispettivo di euro 41,3 milioni di euro, conseguendo la plusvalenza pari a 21,3 milioni euro. Con atto inviato in data 6 novembre 2015, A.T.I.V.A., S.I.A.S. e

MATTIODA PIERINO & FIGLI AUTOSTRADE S.R.L. proponevano avverso la Città di Torino e FCT Holding ricorso in appello per la riforma e/o annullamento della Sentenza del Tar Piemonte depositata in data 10 luglio 2015. L'udienza per la trattazione nel merito del Ricorso in Appello si è svolta il 12 maggio 2016 ed in data 7 giugno 2016 il Consiglio di Stato, Sezione Quinta, si è definitivamente pronunciato con la Sentenza n. 2424/2016 ed ha accolto il citato ricorso contro il Comune e la FCT Holding S.p.A. riformando per effetto la sentenza di primo grado.

Pur non essendo ancora pervenuta alla società notifica della sentenza, sono in corso interlocuzioni con la Città di Torino, la Città Metropolitana l'ANAS volte a concordare le strategie ed azioni da intraprendere, ivi compreso il ricorso in Cassazione avverso la sentenza de quo.

In merito agli impatti degli effetti della sentenza ed ai possibili scenari futuri, come confermato dal consulente legale della società avv. Comba il rischio implicito che si può desumere nella sentenza del Consiglio di Stato è quello, in caso di sentenza passata in giudicato oppure, in alternativa, di eventuale respingimento del ricorso presentato in Cassazione, di dover ricorrere ad una nuova gara da indire da parte di FCT Holding spa per la cessione delle azioni SITAF, coinvolgendo anche soggetti acquirenti privati. In tal caso, allo stato, lo scenario peggiore che potrebbe verificarsi, con probabilità di avveramento non calcolabile, è quello di una gara che si possa concludere con la possibilità di una offerta di prezzo più basso di quello offerto da ANAS.

In tema di valutazione dei rischi per FCT, come evidenziato anche dall'avv. Comba, le situazioni delineate rientrano nel campo delle mere eventualità in quanto una situazione più definita si può avere solo nel prossimo futuro considerando che il tempo stimato per la conclusione di una causa condotta dinanzi la Corte di Cassazione necessita dai due ai tre anni circa e che quindi, al momento, è assolutamente impossibile quantificare dei rischi di natura solo eventuale; conseguentemente è impossibile, ad oggi, accertare il rischio;

- per il ricorso proposto dalla società T.N.E. S.P.A., con atto in data 9.6.2015, la stessa TNE S.P.A. si costituiva in giudizio avanti al TAR Piemonte contro la Città Metropolitana di Torino e nei confronti di Regione Piemonte, FCT Holding e I3P S.c.p.a.. In data 9.7.2015 si teneva la Camera di Consiglio

relativa alla causa in oggetto, durante la quale T.N.E. chiedeva il rinvio all'udienza di merito, che è stata fissata per il 13 gennaio 2016. Durante l'udienza svoltasi in data 13 gennaio 2016, il Collegio ha rinviato a data da destinarsi.

Nota Integrativa Conto economico

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile ed alla particolare attività svolta dalla Società, la classificazione dei ricavi per categoria di attività si ritiene non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile i ricavi della società sono stati conseguiti tutti in ambito nazionale; attesa la particolare attività della società la ripartizione geografica dei ricavi e delle prestazioni di servizi si ritiene non significativa.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI.

(ART. 2427 PUNTO 11)

Non sono presenti

SUDDIVISIONE DEI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Ammontano a complessivi € 12.787,933 e sono rappresentati dai seguenti proventi:

da imprese collegate

- Dividendi deliberati da AMIAT SpA per € 1.117.483

- Dividendi deliberati da FSU srl per € 5.000.000
- Dividendi deliberati da Finanziaria Centrale del Latte Spa € 234.000

da altre imprese

- Dividendi incassati da SMAT SpA per € 474.948;
- Dividendi deliberati da SMAT SpA per € 555.376;
- Dividendi deliberati da Iren SpA per € 5.197.500;
- Dividendi deliberati da Sagat SpA per € 206.294;
- Dividendi deliberati da Autostrada Torino-Savona SpA € 2.332.

Altri proventi finanziari:

	31.12.2014	31.12.2015	Variazione
- per interessi bancari	1.075	498	(577)
TOTALE	1.075	498	(577)

Interessi ed altri oneri finanziari:

	31.12.2014	31.12.2015	Variazione
- Imposta sostitutiva su mutui	17.040	7.596	(9.444)
- Interessi passivi su mutui	5.765.820	5.096.602	(669.218)
- Interessi passivi su swap	378.895	371.228	(7.667)
- Commissioni di finanziamento	655.000	205.190	(449.810)
- Commissioni POC	0	121.028	121.028
- Commissioni pass through PO	0	160.996	160.996
- Interessi passivi POC	0	79.623	79.623
- Interessi di mora	720	0	(720)
-Minusv. cessione partecipazioni	0	56.575	56.575

- Altri oneri finanziari	1.802	1.807	5
TOTALE	6.819.277	6.100.645	(718.632)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	361.647
Debiti verso banche	5.682.423
Altri	56.575
Totale	6.100.645

Utili e perdite su cambi

Non ve ne sono.

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile non vi sono proventi e oneri straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	58.043	58.043	0
Totali	0	58.043	58.043	0

In particolare le imposte anticipate sono riferite alle differenze temporanee deducibili relative alle perdite fiscali di esercizi precedenti riportate a nuovo per le quali esiste la ragionevole certezza di utilizzo a scomputo dell'imponibile fiscale latente sulla quota imponibile IRES (5%) dei dividendi contabilizzati ma non ancora riscossi alla data di riferimento del bilancio di esercizio, a fronte dei quali sono state stanziati corrispondentemente le imposte differite di esercizio di pari importo; quindi le differenze temporanee imponibili attengono alla quota imponibile (5%) latente riferita ai dividendi iscritti in bilancio ma non ancora riscossi alla data del 31/12/2015.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	904.498
Totale differenze temporanee imponibili	904.498
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	190.693
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	58.043
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	248.736

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Perdite fiscali a nuovo	693.432	211.066	904.498

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Dividendi maturati ma non riscossi	693.432	211.066	904.498

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	288.494			377.186		
Totale perdite fiscali	288.494			377.186		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.984.527	27,50%	545.744	2.273.021	27,50%	625.081

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante, per l'IRES, riassume i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

DESCRIZIONE	IRES
1. Importo iniziale	190.693
2. Aumenti	
2.1 Imposte differite/anticipate sorte nell'esercizio	169.303
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte differite/anticipate annullate nell'esercizio	(111.260)
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	248.736

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'Ires.

DESCRIZIONE	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	6.408.326
Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	0
Risultato prima delle imposte	6.408.326
Onere fiscale teorico (27,50%)	1.762.290
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(615.649)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	404.583
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(5.908.766)
Imponibile fiscale	288.493
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(288.493)
Imponibile fiscali dopo utilizzo perdite pregresse	0
Imposte correnti (27,50%)	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0
Imposte correnti effettive	0

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>dati espressi in migliaia di euro</i>	31.12.2014	31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.317	6.408
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.818	6.044
(Dividendi)	(8.934)	(12.788)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(23.621)	57
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(420)	(279)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-	-
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	1
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	571	572
Svalutazione dei crediti	-	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	151	292
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	-	-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(332)	27
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	81	(7.116)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(7)	202
Altre variazioni del capitale circolante netto	(33.234)	(16.300)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(33.340)	(22.895)
Interessi incassati/(pagati)	(1.052)	-
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	-	-

Dividendi incassati	7.626	8.567
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	-	-
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(26.767)	(14.328)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-	-
(Investimenti)	(0)	-
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
(Investimenti)	(36)	-
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni immateriali	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
(Investimenti)	(2)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	63.057	2.001
Decremento/(incremento) dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	-	-
(Investimenti)	-	271
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Interessi incassati (pagati)</i>	-	-
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	63.019	2.272
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	19	(114.606)
Accensione / (rimborso) finanziamenti	(29.764)	146.913
(Interessi pagati)	(5.497)	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(20.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(35.242)	12.308
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	1.010	252
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.973	2.225
	963	1.973

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
--	--	--

SF

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

La società ha in organico n. 1 dipendente svolgente attività di segreteria amministrativa.

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	21.107
Compensi a sindaci	118.691
Totale compensi a amministratori e sindaci	139.798

Compensi revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, specificando che il compenso riportato in tabella, al pari di quanto già esposto nel bilancio di esercizio al 31.12.2014, è il compenso annuo, al netto di IVA, così come deliberato dal Socio Unico in data 10.07.2014 in sede di conferimento di incarico della revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.a. per il triennio 2014 - 2015 e 2016.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di Euro 335.000.00,00, interamente sottoscritto e versato, è diviso in numero 33.500 (trentatremilacinquecento) azioni ordinarie, nominative e prive di indicazione di valore nominale.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili sono desumibili dal prospetto seguente:

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento	0	
Obbligazioni convertibili	1.500	Conversione in azioni di risparmio Iren SpA
Altri titoli o valori simili	0	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Non ve ne sono.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti, in quanto partecipata totalmente dall'Ente Pubblico Locale Città di Torino.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non risultano operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Operazioni realizzate con parti correlate

SP

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si evidenzia che la società ha in corso il contratto di locazione per l'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4, ad uso diverso da civile abitazione con il socio unico Città di Torino.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura.

La società ha sottoscritto in data 02/08/2007, con procedura di evidenza pubblica, il contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A.. L'operazione è stata perfezionata con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. L'operazione, per l'esercizio 2015, ha un capitale nozionale di riferimento residuo di € 7.739.022,50, pari alla metà del debito residuo del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile di via Meucci e durata pari a quella dello stesso mutuo.

La liquidazione delle posizioni avviene alla fine di ogni anno; la liquidazione del periodo 31/12/2014 – 31/12/2015 ha comportato per la Società l'addebito di un differenziale negativo di € 371.228,59 iscritto in conto economico tra gli altri oneri finanziari.

La valutazione al valore equo, fornita dalla Banca Monte Paschi di Siena, al 31/12/2015, è pari ad una posizione a debito per la Società di € 1.738.058, valore derivante dalle condizioni di mercato esistenti, meramente indicativa, in considerazione della dinamica delle condizioni contrattuali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non ve ne sono.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 127/1991, ha provveduto a redigere per l'esercizio 2015 il bilancio consolidato di gruppo.

Nota Integrativa parte finale

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Avv. Susanna Fucini

Susanna Fucini

SA

FCT HOLDING SPA

(a socio unico)

Sede Legale: Torino - Piazza Palazzo di Città, 1 -

Capitale Sociale: deliberato: euro 335.000.000,00 i.v.

Registro Imprese e Codice Fiscale: 08765190015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(periodo 01.01.2015 – 31.12.2015)

All'Azionista Unico,

nel presentare per la sua approvazione il progetto di Bilancio dell'esercizio 2015, con la presente relazione sulla gestione si forniscono le notizie attinenti la gestione relativa all'esercizio 2015. In particolare e con riferimento all'art. 2428 c.c., si precisa che il bilancio si chiude con l'utile di esercizio di euro 6.408.326.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, si è reso necessario usufruire del maggior termine di giorni 180 dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione della assemblea di approvazione del bilancio, essendo FCT Holding spa tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Per una più esauriente intellegibilità va richiamato che:

- la società è da intendersi come una società strumentale cosiddetta "in house" del Comune di Torino ed è stata costituita in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la finalità principale di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino, società prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche e per la gestione di immobili.

Dopo la trasformazione in "holding" approvata con la deliberazione del

SP

Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064), FCT ha assunto la finalità di attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria per organizzare le società comunali partecipate in modo efficiente, efficace ed economico proponendosi quale "strumento" per una "corretta azione" dell'ente locale di riferimento (Comune di Torino) nonché per coadiuvare le società facenti parte del gruppo e supportare gli organi politici nelle decisioni strategiche, senza però sostituirsi all'ente nell'assunzione delle decisioni che sono di specifica pertinenza dell'ente locale, secondo le vigenti norme di legge, come affermato dalla magistratura contabile e come ribadito dal Regolamento di FCT Holding "Indirizzi relativi alla Holding", approvato dal Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2012 n. mecc. 2012 00890/064.

Passando all'analisi del risultato di esercizio si evidenzia:

i) con riferimento all'attività di assunzione e gestione di partecipazioni ("*Attività Holding*") si richiamano i proventi derivanti da partecipazioni iscritte alla voce C15) del Conto Economico ammontanti ad euro 12.787.933 rispetto all'importo degli stessi proventi del bilancio 2014 ammontanti ad euro 32.555.081. Tra i proventi da partecipazione trovano iscrizione i dividendi 2015 deliberati dalle società partecipate in data anteriore alla redazione del presente bilancio di esercizio di FCT Holding spa; in particolare sono riferiti ai dividendi 2015 deliberati dalle partecipate nel corso del 2016, ma non ancora incassati, relativi alle collegate AMIAT Spa per € 1.117.483, F.S.U. s.r.l. per € 5.000.000 e Finanziaria Centrale del Latte Spa per € 234.000 e così per totali € 6.351.483 ed alle partecipate IREN Spa per € 5.197.500, SAGAT Spa per € 206.294, SMAT Spa per € 555.376 ed Autostrada Torino-Savona spa per € 2.332 e così per totali € 5.961.502. L'iscrizione di tali proventi, in ossequio ai criteri di redazione utilizzati nella predisposizione dei bilanci degli esercizi precedenti, è giustificata dalla circostanza che gli stessi possiedono il requisito della certezza poiché deliberati in data anteriore alla redazione del presente bilancio.

Sempre con riferimento alla gestione finanziaria si evidenzia che gli oneri finanziari son passati da euro 6.819.277 del 2014 ad euro 6.100.645 del

2015, con una riduzione di euro 718.632. Tra le voci più rilevanti si annoverano gli interessi sostenuti sui finanziamenti contratti per l'attività istituzionale della società e quindi per l'acquisto delle partecipazioni possedute, oltre alle spese sostenute nel corso del 2015 per commissioni Waiwer Fee corrisposte a istituti bancari e per le commissioni relative al collocamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren Spa. Tra gli oneri finanziari si evidenzia altresì la minusvalenza di euro 56.575, scaturita dalla cessione di n. 31.000 azioni SMAT Spa di proprietà sociale.

In ultimo si specifica che la liquidazione della posizione relativa allo strumento finanziario di protezione denominato "IRS Finanziaria Città di Torino srl", in essere con l'istituto bancario Monte Paschi di Siena, ha portato al pagamento di un differenziale negativo di € 371.228 maturato nel periodo di riferimento 01.01.2015 – 31.12.2015.

Con riferimento all'attività di gestione immobiliare, si evidenzia che i proventi riguardanti tale attività hanno subito una flessione rispetto ai dati dell'esercizio 2014 a seguito della riduzione del canone di locazione dell'immobile di proprietà sociale sito in Torino in via Meucci n.4, applicata dal Comune di Torino, in attuazione dell'art. 24 del D.L. 66/2014 comma 4, nel quale è previsto che, sin dal 1° luglio 2014, decorre la decurtazione nella misura del 15%, del canone di affitto degli immobili concessi in locazione alla pubblica amministrazione, da Stato ed enti pubblici.

Gli "Altri Ricavi e proventi", iscritti per € 129.950, sono rappresentati prevalentemente dal ribaltamento delle spese con riaddebito al Socio Unico Città di Torino circa gli oneri sostenuti per le procedure di gara indette per la vendita delle partecipazioni come espressamente previsto negli atti di acquisto delle stesse partecipazioni.

Per quanto concerne l'analisi dei costi gestionali si evidenzia che i costi per servizi hanno subito una riduzione rispetto al 2014. Tali oneri comprendono principalmente i costi sostenuti per le consulenze di natura amministrativa, contabile e legale svolte dai professionisti incaricati dalla società per l'attività di gestione delle partecipazioni, i costi per i premi assicurativi versati a copertura dei rischi e gli emolumenti spettanti agli organi sociali.

I canoni di locazione finanziaria sull'immobile strumentale, sito a Torino in via Orvieto, relativo al contratto stipulato nel 2008, ammontano ad € 506.451; la quota di ammortamento dell'immobile locato, sito a Torino, via Meucci n. 4 è pari ad € 488.913.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, ammontanti a totali € 228.354, essi hanno subito un decremento percentuale di circa il 12% rispetto al 2014; la voce principale è sempre rappresentata dall'IMU versata per gli immobili sociali in misura di euro 198.090.

Il bilancio 2015 presenta altresì costi per il personale pari ad euro 13.602, riferiti ai costi sostenuti per l'unità assunta in organico dalla società nel corso del 2015, con funzioni amministrative.

Sulla base di quanto evidenziato il risultato operativo dell'esercizio (negativo) al 31/12/2015 è pari a € 279.460 a fronte del risultato operativo (negativo) di € 419.817 dell'esercizio precedente.

Si segnala che i debiti verso le banche si sono ridotti nel 2015 di euro 117,692 milioni a seguito del rimborso di parte dei finanziamenti susseguente all'incasso scaturito dalla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren Spa per nominali euro 150 milioni.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2015

L'esercizio è stato caratterizzato:

- dalla emissione del Prestito Obbligazionario convertibile in azioni IREN S.p.A. che fa seguito alla deliberazione del 26 gennaio 2015 (mecc. 2014 06342/064), esecutiva dal 9 febbraio 2015, con la quale si è dato l'avvio dell'operazione di emissione di titoli di debito di FCT Holding S.r.l., ex art. 2483 Codice Civile, a favore di investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale, individuati con idonea procedura ad evidenza pubblica con la finalità di procedere alla estinzione del residuo debito della Società nascente

8F

dal Contratto di Finanziamento - di originari Euro 126,5 milioni - concesso da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 18 giugno 2004 e successivamente modificato ed integrato da Atti di Modifica e poi prorogato con l'Atto del 18 giugno 2014 fino alla scadenza finale del 31 dicembre 2015. L'operazione, che ha comportato la trasformazione di FCT Holding S.r.l. in FCT Holding S.p.A., ha trovato attuazione con la decisione da parte del socio Unico Città di Torino relativa alla emissione, in data 18 novembre 2015 (atto notaio Morone rep 4851/1947), del prestito obbligazionario di euro 150.000.000 convertibile in azioni IREN S.p.A.. L'incasso del predetto prestito obbligazionario convertibile è stato utilizzato in parte per estinguere il citato debito residuo (ammontante ad Euro 120.700.000) e in parte utilizzato – dopo aver accertato il permanere del mantenimento degli equilibri economico-finanziari della società con il parere favorevole del Collegio Sindacale - per procedere ad erogare il dividendo di euro 20.000.000 deliberato dall'azionista nell'assemblea del 06 luglio 2015. Le condizioni principali del Prestito Obbligazionario Convertibile sono così riassunte:

a) cedola 0,625% annuo;

b) conversione delle n. 1.500 obbligazioni in un massimo di n. 80.498.014 azioni di risparmio IREN S.p.A. che si convertiranno alla pari qualora trasferite a soggetti diversi dal Comune di Torino, ai sensi dell'art. 6.7 dello Statuto Sociale IREN;

c) il prezzo di riferimento è fissato a € 1,4334, mentre il prezzo di conversione è fissato in € 1,8634 con un premio di conversione del 30%;

- con proposta della Giunta Comunale (n. mecc. 2015 05688/064) approvata dal Consiglio Comunale della Città di Torino in data 14 dicembre 2015, la società è stata autorizzata alla cessione di n. 31.000 azioni SMAT a favore della stessa SMAT S.p.a. (acquisto di azioni proprie), al prezzo unitario di vendita di Euro 64,55 cadauna, pari al valore nominale e quindi per un valore complessivo di Euro 2.001.050, determinando una minusvalenza di € 56.575.

- dalla adozione del Modello ex D.Lgs. 231/2001 con conseguente nomina dell'Organismo di Vigilanza in forma monocratica;

- dagli adempimenti relativi al D.Lgs 33/2013 "trasparenza" di tipo

“pubblico” con predisposizione e aggiornamento dell’apposito sito, attualmente è coincidente con quello del Socio Unico Comune di Torino;

- dal conferimento dell’incarico di RT (Responsabile della Trasparenza) e di RPC (Responsabile della Corruzione) all’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;

- dalla stipula con “Intesa Sanpaolo S.p.a.” di un contratto avente ad oggetto la concessione di un finanziamento dell’importo di Euro 6 milioni, con scadenza fissa di rimborso al 30 giugno 2016, al fine di ottemperare al pagamento del debito residuo (pari ad € 10,3 milioni) nei confronti del Socio Comune di Torino per l’acquisto delle azioni GTT nascente dal Contratto originario del 29 dicembre 2011 successivamente modificato, nel rispetto dei termini previsti dalla deliberazione mecc. n. 2014 07097/064, nonché come da ultimo confermato nelle sopra citate deliberazioni della Giunta Comunale del 24 novembre 2015 (mecc. n. 2015 06058/064) e del 22 dicembre 2015 (mecc. n. 2015 07273/064); le condizioni principali del finanziamento sono le seguenti:

- tasso applicato: Eur 6/m + 3,50% spread”;
- scadenza fissa di rimborso: 30/06/2016.

Detto finanziamento è garantito dal pegno sulle azioni IREN in capo a FCT Holding non messe a servizio del P.O.C. (prestito obbligazionario convertibile) e da una Lettera di Patronage del Comune di Torino .

In merito alle vertenze attualmente in corso:

- a) con riferimento alla vertenza promossa da A.T.I.V.A. S.p.A., il TAR Piemonte, a seguito dell’udienza svoltasi e della successiva camera di consiglio del 18 giugno 2015, respingeva il ricorso n. 1381/2014 con sentenza di primo grado depositata in data 10 luglio 2015 (sentenza n.1154), sentenza che aveva avuto ad oggetto la delibera della Giunta Comunale della Città di Torino del 30/09/2014 con cui il Consiglio Comunale approvava l’operazione di cessione della partecipazione detenuta da FCT nella Sitaf SpA in misura pari al 10,65% del capitale sociale della stessa Sitaf Spa, a fronte della quale FCT incassava in data 17 dicembre 2014 il corrispettivo di euro 41,3 milioni di euro, realizzando una plusvalenza pari a 21,3 milioni euro contabilizzata nel Bilancio d’esercizio chiuso al 31

VF

dicembre 2014 della FCT Holding SpA. Con atto inviato in data 6 novembre 2015, A.T.I.V.A., S.I.A.S. e MATTIODA PIERINO & FIGLI AUTOSTRADE S.R.L. proponevano avverso la Città di Torino e FCT Holding ricorso in appello per la riforma e/o annullamento della Sentenza del Tar Piemonte depositata in data 10 luglio 2015. L'udienza per la trattazione nel merito del Ricorso in Appello si è svolta il 12 maggio 2016 ed in data 7 giugno 2016 il Consiglio di Stato, Sezione Quinta, si è definitivamente pronunciato con la Sentenza n. 2424/2016 ed ha accolto il citato ricorso contro il Comune e la FCT Holding S.p.A. riformando per effetto la sentenza di primo grado.

Pur non essendo ancora pervenuta alla società notifica della sentenza, sono in corso interlocuzioni con la Città di Torino, la Città Metropolitana l'ANAS volte a concordare le strategie ed azioni da intraprendere, ivi compreso il ricorso in Cassazione avverso la sentenza de quo.

In merito agli impatti degli effetti della sentenza ed ai possibili scenari futuri, come confermato dal consulente legale della società avv. Comba il rischio implicito che si può desumere nella sentenza del Consiglio di Stato è quello, in caso di sentenza passata in giudicato oppure, in alternativa, di eventuale respingimento del ricorso presentato in Cassazione, di dover ricorrere ad una nuova gara da indire da parte di FCT Holding spa per la cessione delle azioni SITAF, coinvolgendo anche soggetti acquirenti privati. In tal caso, allo stato, lo scenario peggiore che potrebbe verificarsi, con probabilità di avveramento non calcolabile, è quello di una gara che si possa concludere con la possibilità di una offerta di prezzo più basso di quello offerto da ANAS.

In tema di valutazione dei rischi per FCT, come evidenziato anche dall'avv. Comba, le situazioni delineate rientrano nel campo delle mere eventualità in quanto una situazione più definita si può avere solo nel prossimo futuro considerando che il tempo stimato per la conclusione di una causa condotta dinanzi la Corte di Cassazione necessita dai due ai tre anni circa e che quindi, al momento, è assolutamente impossibile quantificare dei rischi di

8

natura solo eventuale; conseguentemente è impossibile, ad oggi, accertare il rischio.

b) la società T.N.E. S.P.A. con atto del 19.3.2015 proponeva contro la Città Metropolitana di Torino e nei confronti di Regione Piemonte, FCT Holding S.r.l. e I3P S.c.p.a., ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento previa sospensione della Nota della Provincia Prot. 187527 del 26 novembre 2014 e della Nota della Provincia Prot. 201880 del 23 dicembre 2014 in parte qua della Relazione Previsionale Programmatica 2014-2016, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12254/2014 del 6 maggio 2014, nonché della stessa deliberazione e dell'Avviso di gara pubblicato all'Albo pretorio il 21 novembre 2014.

La Città Metropolitana di Torino con atto notificato a mezzo posta in data 13.5.2015 si opponeva al Ricorso e ne chiedeva trasposizione al Giudice Amministrativo.

Con atto in data 9.6.2015, TNE S.P.A. si costituiva in giudizio avanti al TAR Piemonte contro la Città Metropolitana di Torino e nei confronti di Regione Piemonte, FCT Holding S.r.l. e I3P S.c.p.a.. FCT Holding depositava intervento adesivo presso il Tar Piemonte contro la Città Metropolitana di Torino e nei confronti di Regione Piemonte, FCT Holding S.r.l. e I3P S.c.p.a. . In data 9.7.2015 si teneva la Camera di Consiglio relativa alla causa in oggetto, durante la quale T.N.E. chiedeva il rinvio all'udienza di merito, che è stata fissata per il 13 gennaio 2016. Durante l'udienza svoltasi in data 13 gennaio 2016, il Collegio ha rinviato a data da destinarsi.

In ottemperanza alle innovazioni introdotte dal D. Lgs. 32/2007 che ha apportato modificazioni al testo dell'art. 2428 c.c. e, quindi, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31.12.2014.

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente		
Descrizione	31.12.2014	31.12.2015
IMPIEGHI		
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	334.328	7.329.739
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	19.159.222	18.611.363
3. Immobilizzazioni finanziarie	499.879.203	497.821.578
-Partecipazioni	499.879.203	497.821.578
-Altre attività finanziarie a m/l term	0	0
Totale attivo fisso (1+2+3)	519.372.753	523.762.680
A) Totale attivo immobilizzato (1+2+3)	519.372.753	523.762.680
11. Liquidità differite non operative	257.062	403.088
12. Liquidità differite finanziarie	13.868.636	18.111.188
13. Liquidità differite commerciali	507.564	181.757
14. Totale liquidità differite (11+12+13)	14.633.262	18.696.033
16. Liquidità immediate	1.972.681	2.224.729
17. Totale liquidità immediate (15+16)	1.972.681	2.224.729
18. Totale attivo circolante (10+14+17)	16.605.943	20.920.762
B) Totale disponibilità (6+18)	16.605.943	20.920.762
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	535.978.696	544.683.442
TOTALE ATTIVO (A+B)	535.978.696	544.683.442
FONTI		
1. Capitale sociale	335.000.000	335.000.000
2. Versamenti in conto capitale sociale	0	0
3. Riserva sovrapprezzo quote	7.921.479	7.921.479
5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	342.921.479	342.921.479
6. Riserve nette	2.926.872	8.243.934
7. Risultato d'esercizio	25.317.062	6.408.326
A) Patrimonio netto (5+6+7)	371.165.413	357.573.739
7. Fondi per rischi ed oneri	190.693	248.736
8. Fondo TFR	0	600
9. Fondi accantonati	190.693	249.336
10. Debiti finanziari a m/l termine	29.307.696	176.221.118
13. Passività a medio-lungo termine (9+10+11+12)	29.498.389	176.470.454

5

14. Capitale permanente (A+I3)	400.663.802	534.044.193
15. Debiti finanziari a breve termine	123.692.388	9.086.581
16. Debiti commerciali a breve termine	147.474	174.537
17. Debiti tributari a breve termine	135.092	3.646
18. Altri debiti a breve termine	11.339.940	1.172.556
19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	135.314.894	10.437.320
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	535.978.696	544.481.513
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	0	201.929
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	535.978.696	544.683.442

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto		
Descrizione	31.12.2014	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.578.280	1.490.530
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.578.280	1.490.530
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-70	-46
Servizi	-644.984	-564.869
Godimento beni di terzi	-531.732	-521.945
Oneri diversi di gestione (caratteristici)		
VALORE AGGIUNTO	401.494	403.670
Salari e Stipendi	0	-10.040
Oneri sociali	0	-2.962
Trattamento di fine rapporto	0	-600
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	401.494	390.068
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-489.536	-489.536
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-81.588	-81.588
Accantonamenti per rischi	0	0
Margine Operativo Netto	-169.630	-181.056
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	-260.695	-228.354
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	10.508	129.950
Proventi da partecipazioni	32.555.081	12.787.933
Altri proventi finanziari	1.075	498
Oneri finanziari	-6.819.277	-6.100.645
Svalutazione partecipazioni e altri Titoli	0	
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	25.317.062	6.408.326
RISULTATO ORDINARIO	25.317.062	6.408.326
Proventi ed oneri straordinari	0	0
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	25.317.062	6.408.326
Imposte nette di competenza	17.987	58.043
Imposte differite	-17.987	-58.043
RISULTATO NETTO	25.317.062	6.408.326

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	31.12.2014	31.12.2015	FONTI	31.12.2014	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	334.328	7.329.739	PATRIMONIO NETTO (N)	371.165.413	357.573.739
Immobilizzazioni materiali	19.159.222	18.611.363			

SR

Immobilizzazioni finanziarie	499.879.203	497.821.578			
Rimanenze	0	0	PASSIVITÀ CONSOLIDATE	29.498.389	176.470.454
Liquidità differite (Ld)	14.633.262	18.696.033	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	135.314.894	10.639.249
Liquidità immediate (Li)	1.972.681	2.224.729			
TOTALE	535.978.696	544.683.442	TOTALE	535.978.696	544.683.442

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	31.12.2014	31.12.2015	FONTI	31.12.2014	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	334.328	7.329.739	CAPITALE PROPRIO (N)	371.165.413	357.573.739
Immobilizzazioni materiali	19.159.222	18.611.363			
Immobilizzazioni finanziarie	499.879.203	497.821.578			
Rimanenze	0	0			
Liquidità differite (Ld)	14.633.262	18.696.033	CAPITALE DI TERZI (T)	164.813.283	187.109.703
Liquidità immediate (Li)	1.972.681	2.224.729			
TOTALE	535.978.696	544.683.442	TOTALE	535.978.696	544.683.442

Stato patrimoniale "finanziario"					
	31.12.2014	31.12.2015		31.12.2014	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	334.328	7.329.739	CAPITALE PERMANENTE (P)	400.663.802	534.044.193
Immobilizzazioni materiali	19.159.222	18.611.363			
Immobilizzazioni finanziarie	499.879.203	497.821.578			
Rimanenze	0	0			
Liquidità differite (Ld)	14.633.262	18.696.033	CAPITALE CORRENTE	135.314.894	10.639.249
Liquidità immediate (Li)	1.972.681	2.224.729			
TOTALE	535.978.696	544.683.442	TOTALE	535.978.696	544.683.442

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di



bilancio:

Indicatori	31.12.2014	31.12.2015
INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	96,90%	96,16%
Peso del capitale circolante (C/K)	3,10%	3,84%
Peso del capitale proprio (N/K)	69,25%	65,65%
Peso del capitale di terzi (T/K)	30,75%	34,35%
INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di liquidità immediata	0,09	1,56
Indice di liquidità corrente [(Li+Ld)/Pc]	0,11	1,78
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	0,72	0,69
INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		
ROE (Rn/N)	0,07	0,0176
ROI (EBIT/Ko)	4,56%	1,19%

Quanto alla struttura finanziaria, essa risulta in linea con i dati dell'esercizio 2014, con un incremento del peso del Capitale di terzi, alla luce del risultato di esercizio 2015 e dell'incremento dei debiti per effetto dell'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile.

In merito alla situazione finanziaria, gli indici risultano influenzati sensibilmente dalla riduzione subita dai debiti a breve, connessa all'avvenuto rimborso del finanziamento in corso con Intesa per l'acquisto delle azioni Iren.

Quanto, infine, alla situazione economica, gli indici denotano una flessione dovuta al più contenuto risultato di esercizio rispetto a quello conseguito l'esercizio precedente.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In particolare, con riferimento ai rapporti finanziari in corso con la controllata GTT Spa si evidenzia, come risulta illustrato dagli Amministratori di GTT nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione del Bilancio chiuso al 31/12/2015, il rischio di credito deriva essenzialmente dal rapporto con gli Enti Comune di Torino e Agenzia per la Mobilità Piemontese (per conto della Regione Piemonte) e dalla forte concentrazione di tali crediti, che nel bilancio di GTT SpA al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente ad euro 160,9 milioni (euro 178,8 milioni al 31 dicembre 2014), inclusivi di interessi attivi per ritardati incassi

87

accertati nell'esercizio 2015 per 1,7 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 2014) ed al netto delle poste rettificative e delle partite debitorie verso gli enti stessi. Il mancato incasso dei corrispettivi spettanti e dei crediti pregressi verso gli Enti ha costretto la Società a convivere con problemi di liquidità e di conseguenza al rischio di non poter adempiere alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite. La crisi di liquidità è stata superata da GTT SpA con il differimento, oltre le scadenze contrattuali, dei pagamenti dovuti ai fornitori e con la cessione nel corso del 2015 di parte dei propri crediti verso la Regione Piemonte a società di factoring per un importo pari a 7,7 milioni di euro (34,9 milioni al 31 dicembre 2014).

Gli Amministratori di GTT nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione illustrano il disallineamento (di circa 24 milioni di euro) del saldo a credito verso il Comune di Torino per le partite riferite al servizio di gestione della linea metropolitana fino al 2012, rispetto agli impegni di spesa assunti dal Comune di Torino basati sul Programma Triennale Regionale. Tale Programma così come il Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, entrambi approvati dalla Regione Piemonte, sono stati oggetto di ricorso al Tar e di ricorso straordinario al Capo dello Stato da parte di alcuni enti soggetti di delega, nonché da parte di vettori esercenti il trasporto pubblico di persone, tra cui GTT SpA. Il Comune ha riconosciuto a GTT di aver esercito il servizio di trasporto della metro con regolarità e puntualità in ottemperanza al contratto di servizio ma ha al contempo dichiarato di poter procedere alla liquidazione delle suddette partite non appena avesse incassato le stesse dalla Regione Piemonte. Gli Amministratori, conformemente all'atteggiamento contabile tenuto nel bilancio 2014, ritenendo i suddetti crediti certi ed esigibili per le ragioni sopra riportate non hanno stanziato alcuna posta rettificativa nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per far fronte al suddetto disallineamento.

Con riferimento al saldo a credito per mutui iscritto nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 da GTT SpA verso la Città di Torino per complessivi 63 milioni di euro, il Comune di Torino ha impegnato, a fronte

di crediti scaduti per 17,713 milioni di euro, inclusi nell'ammontare complessivo in precedenza citato, l'importo di 3,417 milioni di euro e ha riconosciuto un debito verso GTT dello stesso ammontare. A fronte del disallineamento emerso per un importo di 14,296 milioni di euro GTT spa ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, volti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell'ammontare dei suddetti crediti. Gli Amministratori, supportati da parere rilasciato da legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, a fronte di crediti ritenuti certi, liquidi ed esigibili non hanno proceduto ad alcun stanziamento rettificativo nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La voce "crediti verso clienti" di GTT include crediti per complessivi euro circa 84 milioni verso la Agenzia Mobilità Piemontese relativi alle somme spettanti alla luce dei contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale, Metro e Ferrovia nonché agli interessi moratori maturati su ritardati pagamenti ex D.Lgs. 231/02.

Nel corso dell'esercizio la Agenzia Mobilità Piemontese risulta abbia respinto le fatture ricevute per complessivi euro circa 39,9 milioni adducendo argomentazioni ritenute da GTT pretestuose. Sulla base degli approfondimenti, anche di carattere giuridico, effettuati è emersa la spettanza delle somme iscritte in bilancio alla luce dei contratti di servizio TPL, Metro e Ferrovia, nonché la conformità a quanto in precedenza liquidato e corrisposto dall'Agenzia per gli stessi titoli con riferimento alle precedenti annualità: sulla base di quanto sopra esposto, gli Amministratori di FCT, supportati dal parere rilasciato da legale esterno incaricato per formulare le considerazioni giuridiche, hanno ritenuto di non dover rettificare il valore di tali partite tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., si precisa quanto segue: per quanto riguarda le politiche del personale, va evidenziato che la Società nel corso dell'esercizio 2015 ha assunto in organico una unità svolgente prevalentemente le seguenti attività:

- attività di segreteria e protocollazione;
- attività di assistenza alla gestione immobiliare della società.

Attesa l'attività esercitata le informazioni da fornire sull'ambiente non sono ritenute rilevanti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Art. 2428 c.c., comma 2, n. 1.

Nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti circa l'attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Art. 2428 c.c., comma 2, n. 2.

La società nel corso del 2015 non ha avuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le proprie partecipate, fatta eccezione per l'incasso dei dividendi di Euro 3.124.251 distribuiti da AMIAT Spa, dei dividendi di Euro 4.942.350 distribuiti da IREN S.p.A (ex IRIDE S.p.A.) , dei dividendi di Euro 474.948 distribuiti da SMAT S.p.A. e dei dividendi distribuiti da altre partecipate per complessivi Euro 25.056.

In ultimo si evidenzia che il bilancio al 31/12/2015 accoglie i crediti maturati per dividendi non ancora riscossi, ma deliberati dalle rispettive assemblee delle società partecipate, controllate e collegate, per totali euro 18.089.963.

Risulta altresì adempiuto quanto stabilito dall'art. 2478 co.3 c.c. .

SEDI SECONDARIE

Art. 2428 c.c., ultimo comma:

La società non ha sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2428 c.c., comma 2, n. 5:

- Nel mese di febbraio la Società ha pubblicato il bando per l'individuazione del consulente contabile e fiscale con conseguente assegnazione dell'incarico:

- nel mese di aprile la Società si è dotata di un Piano Gestionale (Simulazione economico - finanziaria 2016-2026) da intendersi quale strumento imprescindibile a supporto dell'Organo Gestorio per la efficace gestione anche prospettica, in modo da permettere al Socio Unico di essere costantemente consapevole della realtà economico-finanziaria, attuale e prospettica, della società;
- nel mese di maggio la società Engineering ha comunicato il recesso anticipato del contratto di sub-locazione, sottoscritto il 25/09/2008, dei locali occupati presso il complesso Vitali Park; sono in corso valutazioni sulla destinazione futura dell'immobile;
- sempre nel mese di maggio la Società ha accettato l'offerta di CSI Piemonte per la realizzazione del sito internet con relativo inizio della strutturazione dello stesso;
- nel mese di giugno verrà inoltre erogato l'"*additional interest amount*" a favore degli obbligazionisti sottoscrittori il Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren, come previsto nelle condizioni generali del Prestito Obbligazionario;
- è previsto il rimborso e l'estinzione del finanziamento di Intesa Sanpaolo erogato il 30/12/2015 ed in scadenza il 30/06/2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Art. 2428 c.c Comma 2, n. 6

La società intende proseguire l'attività di razionalizzazione delle partecipazioni in base agli indirizzi ricevuti dal Consiglio Comunale.

Come già evidenziato FCT Holding S.p.A. ha provveduto a dotarsi del Piano Gestionale 2016 -2026, da intendersi come l'insieme di scelte aziendali necessarie a supportare la finalità per la quale FCT opera, ritiene che la corretta programmazione dell'attività gestoria permetta e permetterà al Socio Unico di essere costantemente consapevole della realtà economico-finanziaria , attuale e prospettica, della società sottolineando che la "manutenzione" (riesame) del predetto Piano diviene l'elemento

SR

imprescindibile per il corretto svolgimento dell'attività.

INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

(Art. 2428 c.c comma 2, n. 6 bis)

La Società, nell'ambito del suo ruolo riconducibile a quello di società strumentale del Comune di Torino, nell'ottica di perseguire gli obiettivi pubblicistici fissati dal Socio Unico, ha in corso finanziamenti a medio e lungo termine con istituti bancari per poter ampliare la propria attività.

Il principale rischio potenziale che può riguardare la gestione societaria è dovuto alla variazione in aumento dei tassi di interesse. Al riguardo si sono già intraprese le prime opportune azioni e conseguentemente la società ha ritenuto opportuno ricercare la copertura dal rischio dell'incremento dei tassi ed ha già provveduto con la sottoscrizione di un apposito contratto di "copertura da tasso variabile a tasso fisso" per un importo corrispondente alla metà del mutuo contratto per l'acquisto dello stabile di Via Meucci. Detta copertura, esperita con procedura di evidenza pubblica, è stata contratta con la Banca Monte dei Paschi di Siena. Si segnala che la liquidazione al 31/12/2015 del differenziale dei tassi di interessi, calcolata sulla base del capitale nozionale di riferimento per il 2015 pari ad € 7.739.022,50, ha comportato la liquidazione di un differenziale negativo e l'addebito di oneri finanziari per € 371.229 e che il "market value" al 31/12/2015 dei prodotti strutturati, calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata, è pari a un differenziale negativo di € 1.738.058.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Va precisato che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale:

Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
----------------------------	-----------------------

SF

Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

I rischi di mercato sono legati all'andamento generale dell'economia che potrebbe ripercuotersi sul valore delle partecipazioni possedute dalla società e sull'andamento generale dei tassi di interesse, con conseguenti ripercussioni sull'andamento dell'attività gestionale.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito si segnala che la società, alla data di redazione del bilancio, non presenta attività finanziare a lungo termine e che non sussistono rischi per i quali è necessario richiedere garanzie di sorta.

C) Rischi di liquidità:

La società presenta passività finanziarie rappresentate prevalentemente dai finanziamenti contratti per l'acquisizione dell'immobile di via Meucci e per l'attività di acquisizione delle partecipazioni detenute. Una crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare rischi di liquidità per i quali, come elencato precedentemente, la Società ha già intrapreso le prime azioni per la copertura del relativo rischio.

SINTESI CONCLUSIVA

Nella su esposta relazione si compendia l'informazione per conseguire una analisi fedele, equilibrata ed esauriente del bilancio di esercizio della Società.

Si invita pertanto il Socio Unico:

- a) ad approvare il bilancio – Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa – chiuso al 31 dicembre 2015 con l'utile di esercizio di Euro 6.408.326;
- b) ad approvare la Relazione sulla Gestione , con la seguente proposta

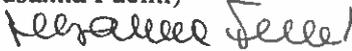
di destinazione del risultato di esercizio 2015:

- per il 5%, pari ad Euro 320.416,31, da accantonare, a norma di Legge, alla Riserva Legale;
- rinviando al Socio Unico la proposta di destinazione dell'utile che residua dopo l'accantonamento alla Riserva Legale, pari ad Euro 6.087.909,91;

Torino, li 28 luglio 2016

L'Amministratore Unico

(Susanna Fucini)



FCT HOLDING SPA (A SOCIO UNICO)

Sede in TORINO - PIAZZA PALAZZO DI CITTA' , 1

Capitale Sociale versato Euro 335.000.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08765190015

Partita IVA: 08765190015 - N. Rea: 0998985

***Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2015 redatta
ai sensi del comma 2 dell'art. 2429 C.C.***

Al Socio Unico,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale tenuto conto della rinuncia ai termini a proprio favore da parte sia del Socio Unico che del Collegio Sindacale.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenziamo che la revisione legale della società è stata svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, quindi, l'attività del Collegio Sindacale ha riguardato l'informativa prevista dal secondo comma dell'art. 2429 del Codice Civile e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale,
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 e all'art. 2423 bis del Codice Civile;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Gli esiti dei controlli sono stati formalizzati in questo documento accompagnatorio al progetto di bilancio al 31 dicembre 2015

Vigenza del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, risulta essere in carica dal 03 luglio 2013 pertanto le attività svolte dal Collegio sono temporalmente riferite al terzo esercizio successivo alla nomina.

Delle riunioni del Collegio Sindacale sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 6.408.326.

Tale risultato, come già ampiamente illustrato nella nota integrativa, rappresenta la risultante della valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci del conto economico.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante gli accessi compiuti per l'attività di controllo e verifica, tale risultato netto è stato accertato nel conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi assunti e comunicati alla compagine sociale e da essa condivisi.

Attività svolta

Durante le riunioni periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività sociale ponendo particolare attenzione alle problematiche, di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario.

Indipendentemente dalle riunioni collegiali, i membri del Collegio Sindacale hanno tenuto contatti informali con l'organo amministrativo della società.

Pertanto i rapporti con i soggetti operanti nella struttura societaria - siano essi Amministratore Unico che collaboratori o consulenti esterni - si sono ispirati alla piena collaborazione reciproca, nel rispetto dei ruoli a ciascuno

affidati.

Il Collegio Sindacale, in relazione alle scelte strategiche ed imprenditoriali assunte dall'organo amministrativo, ha accertato che tali scelte siano avvenute nel rispetto delle leggi vigenti e per il perseguimento lecito dell'oggetto sociale presente nello statuto vigente. Abbiamo ottenuto informazioni con i corrispondenti Organi di Controllo delle principali società controllate senza ricevere segnalazioni di particolari criticità rilevanti ad eccezione della controllata GTT Spa di cui si rimanda a quanto evidenziato nella Relazione al bilancio della società di Revisione e qui integralmente riportato. Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione ai sensi di legge e, oltre a quanto sopra esposto, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione; in particolare il Collegio si è soffermato sulla congruità della valutazione delle partecipazioni esposte in bilancio e sugli equilibri finanziari prospettici che la Società di Revisione ha confermato senza evidenziare particolari criticità, tranne quanto richiamato nella sezione "Richiami di informativa" della Relazione al bilancio. Al riguardo il Collegio evidenzia che FCT Holding S.p.A. ha provveduto a dotarsi del Piano Gestionale 2016 -2026, inteso come l'insieme di scelte aziendali necessarie a supportare la finalità per la quale FCT opera, in quanto la corretta programmazione dell'attività gestoria permetta e permetterà al Socio Unico di essere costantemente consapevole della realtà economico-finanziaria, attuale e prospettica, della società.

Abbiamo mantenuto i rapporti ed acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, istituito con Determina dell'Amministratore Unico del 15 aprile 2015 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello organizzativo adottato.

Segnaliamo ai fini di un'esauriente intelligibilità del bilancio i seguenti richiami d'informativa contenuti nelle Relazione della Società di Revisione:

-al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2015" relativamente alla sentenza del Consiglio di Stato del 7 giugno 2016 che ha accolto il ricorso presentato da Ativa SpA, SIAS SpA e Mattioda Pierino & Figli Autostrade Srl contro la sentenza del TAR Piemonte, depositata in data 10 luglio 2015, che aveva avuto ad oggetto la delibera della Giunta Comunale della

Città di Torino del 30 settembre 2014 con cui il Consiglio Comunale approvava l'operazione di cessione della partecipazione detenuta nella Sitaf SpA, rappresentativa del 10,65% del capitale sociale di quest'ultima, a fronte della quale la Società aveva incassato in data 17 dicembre 2014 un importo pari a Euro 41,3 milioni realizzando una plusvalenza pari ad Euro 21,3 milioni contabilizzata nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. L'amministratore unico, supportato dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, pendente la possibilità di ricorrere in Cassazione, ha ritenuto impossibile quantificare l'eventuale rischio a carico di FCT Holding SpA;

- al paragrafo "Rapporti con parti correlate" per quanto illustrato dagli amministratori della controllata Gruppo Torinese Trasporti SpA ("GTT SpA") relativamente ai seguenti aspetti:*
- al rischio di credito che deriva essenzialmente dal rapporto di GTT SpA con il Comune di Torino e con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese (per conto della Regione Piemonte) ed alla forte concentrazione di tali crediti che, nel bilancio d'esercizio della GTT SpA al 31 dicembre 2015, ammontano complessivamente ad Euro 160,9 milioni (Euro 178,8 milioni al 31 dicembre 2014), inclusivi di interessi attivi per ritardati incassi accertati nell'esercizio 2015 per Euro 1,7 milioni (Euro 3,6 milioni nel 2014) ed al netto di poste rettificative e delle partite debitorie verso gli stessi enti. La rilevanza di tali crediti, ed in particolar modo delle partite creditorie scadute, ha generato anche nel corso del 2015 una crisi di liquidità nella controllata superata solo con il differimento, oltre le scadenze contrattuali, dei pagamenti dovuti a fornitori nonché tramite la cessione parziale a società di factoring di crediti vantati verso la Regione Piemonte per un ammontare pari a Euro 7,7 milioni (Euro 34,9 milioni al 31 dicembre 2014);*

al disallineamento di Euro 24,0 milioni dei saldi a credito vantati da GTT SpA verso il Comune di Torino per il servizio di gestione della linea metropolitana fino all'esercizio 2012, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti da quest'ultimo, basati sul Programma Triennale Regionale.

Tale Programma così come il Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, entrambi approvati dalla Regione Piemonte, sono stati oggetto di ricorso al TAR e di ricorso straordinario al Capo dello Stato da parte di alcuni enti soggetti di delega nonché da parte di vettori esercenti il trasporto pubblico di persone, tra cui GTT SpA. Gli amministratori di GTT SpA, ritenendo che i suddetti crediti siano certi ed esigibili in forza del contratto di servizio e della produzione chilometrica disposta dagli enti competenti, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;

al disallineamento di Euro 14,3 milioni dei saldi a credito vantati da GTT SpA verso il Comune di Torino per le rate di mutuo pagate dalla società all'ente finanziatore, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti dal Comune stesso. GTT SpA ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell'ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori di GTT SpA, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;

- *al disallineamento di Euro 39,9 milioni dei saldi a credito vantati da GTT SpA verso l'Agenzia per la Mobilità Piemontese in relazione alle somme spettanti alla luce dei contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale, Metro e Ferrovia nonché agli interessi moratori maturati su ritardati pagamenti ex D.Lgs. 231/02. GTT SpA ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell'ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori di GTT SpA, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento.*

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio può affermare quanto segue:

- che le decisioni assunte dal Socio Unico e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- che sono state fornite dall'Organo Amministrativo informazioni sufficienti circa il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- che le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Socio Unico tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- che non abbiamo osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- che nel corso dell'attività di vigilanza, come da sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- che, in occasione degli incontri avuti con la società di revisione incaricata del controllo contabile - sia nel corso dell'esercizio che durante l'esame del bilancio - non sono emerse irregolarità da segnalare alla Vostra attenzione;
- che non si è dovuto intervenire per omissioni degli amministratori ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- che non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- che non sono state fatte denunce ai sensi del settimo comma dell'art. 2409 del Codice Civile;
- che non sono stati rilasciati pareri;

- non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Per quanto concerne il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso dall'Organo Amministrativo e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e, a tale riguardo, non abbiamo rilievi od osservazioni da porre all'attenzione dell'assemblea del Socio Unico.

Nella redazione del bilancio d'esercizio l'Organo Amministrativo non ha derogato alle disposizioni di legge ex art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Precisiamo inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c., il Collegio Sindacale non ha rinvenuto alcun valore residuo iscritto a titolo di avviamento pagato per acquisto di aziende o di rami di esse;
- ai sensi dell'art. 2426 c. 5 c.c il Collegio Sindacale ha prestato consenso all'iscrizione dei Costi di Impianto e Ampliamento di cui alla voce "B.I.1" dell' attivo di Stato Patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo di rinviare al Socio Unico la proposta di destinazione dell'utile che residua dopo l'accantonamento alla Riserva Legale, pari ad Euro 6.087.909,91, il Collegio ne prende atto.

Conclusioni

Come evidenziato in precedenza il bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. la quale, nell'ambito della sua attività ha provveduto ad esercitare il controllo periodico della regolare tenuta della contabilità sociale, della corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e dell'osservanza delle norme che lo disciplinano, come risulta dalla relativa relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 39/2010, predisposta in data 29/07/2016.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a nostra

conoscenza, che trova riscontro nei controlli svolti, riteniamo che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale infine richiama che è decorso il termine triennale del proprio mandato e che, conseguentemente, occorre deliberare circa la nuova nomina.

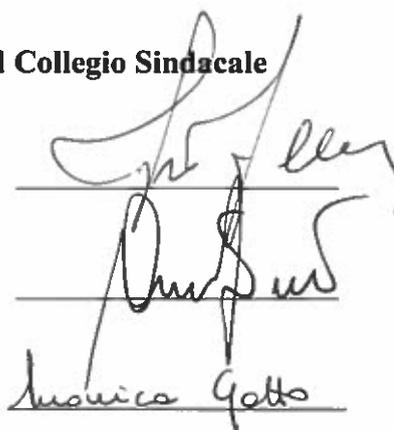
Torino, 01/08/2016

Il Collegio Sindacale

Ferrara dott. Franco (Presidente)

Carrera dott. Ernesto (Sindaco Effettivo)

Gatto dott.ssa Monica (Sindaco Effettivo)



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is the most stylized and appears to be 'Franco Ferrara'. The middle signature is 'Ernesto Carrera'. The bottom signature is 'Monica Gatto'.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

FCT HOLDING SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista della
FCT Holding SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della FCT Holding SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico della Società è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.390.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880153 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 23 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 13 Tel. 043225779 - Verona 37125 Via Francia 21/C Tel. 0458261001 - Vicenza 36100 Piazza Ponteludolfo 1 Tel. 0444393111

www.pwc.com/it



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FCT Holding SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto illustrato dall'amministratore unico nella relazione sulla gestione:

- al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2015" relativamente alla sentenza del Consiglio di Stato del 7 giugno 2016 che ha accolto il ricorso presentato da Ativa SpA, SIAS SpA e Mattioda Pierino & Figli Autostrade Srl contro la sentenza del TAR Piemonte, depositata in data 10 luglio 2015, che aveva avuto ad oggetto la delibera della Giunta Comunale della Città di Torino del 30 settembre 2014 con cui il Consiglio Comunale approvava l'operazione di cessione della partecipazione detenuta nella Sitaf SpA, rappresentativa del 10,65% del capitale sociale di quest'ultima, a fronte della quale la Società aveva incassato in data 17 dicembre 2014 un importo pari a Euro 41,3 milioni realizzando una plusvalenza pari ad Euro 21,3 milioni, contabilizzata nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. L'amministratore unico, supportato dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, pendente la possibilità di ricorrere in Cassazione, ha ritenuto impossibile quantificare l'eventuale rischio a carico di FCT Holding SpA;
- al paragrafo "Rapporti con parti correlate" per quanto illustrato dagli amministratori della controllata Gruppo Torinese Trasporti SpA ("GTT SpA") relativamente:
 - al rischio di credito che deriva essenzialmente dal rapporto di GTT SpA con il Comune di Torino e con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese (per conto della Regione Piemonte) ed alla forte concentrazione di tali crediti che, nel bilancio d'esercizio della GTT SpA al 31 dicembre 2015, ammontano complessivamente ad Euro 160,9 milioni (Euro 178,8 milioni al 31 dicembre 2014), inclusivi di interessi attivi per ritardati incassi accertati nell'esercizio 2015 per Euro 1,7 milioni (Euro 3,6 milioni nel 2014) ed al netto di poste rettificative e delle partite debitorie verso gli stessi enti. La rilevanza di tali crediti, ed in particolar modo delle partite creditorie scadute, ha generato anche nel corso del 2015 una crisi di liquidità nella controllata superata solo con il differimento, oltre le scadenze contrattuali, dei pagamenti dovuti a fornitori nonché tramite la cessione parziale a società di factoring di crediti vantati verso la Regione Piemonte per un ammontare pari a Euro 7,7 milioni (Euro 34,9 milioni al 31 dicembre 2014);
 - al disallineamento di Euro 24,0 milioni dei saldi a credito vantati da GTT SpA verso il Comune di Torino per il servizio di gestione della linea metropolitana fino all'esercizio 2012, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti da quest'ultimo, basati sul Programma Triennale Regionale. Tale Programma così come il Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, entrambi approvati dalla Regione Piemonte, sono stati oggetto di ricorso al



TAR e di ricorso straordinario al Capo dello Stato da parte di alcuni enti soggetti di delega nonché da parte di vettori esercenti il trasporto pubblico di persone, tra cui GTT SpA. Gli amministratori di GTT SpA, ritenendo che i suddetti crediti siano certi ed esigibili in forza del contratto di servizio e della produzione chilometrica disposta dagli enti competenti, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;

- al disallineamento di Euro 14,3 milioni dei saldi a credito vantati da GTT SpA verso il Comune di Torino per le rate di mutuo pagate dalla società all'ente finanziatore, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti dal Comune stesso. GTT SpA ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell'ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori di GTT SpA, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;
- al disallineamento di Euro 39,9 milioni dei saldi a credito vantati da GTT SpA verso l'Agenzia per la Mobilità Piemontese in relazione alle somme spettanti alla luce dei contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale, Metro e Ferrovia nonché agli interessi moratori maturati su ritardati pagamenti ex D.Lgs. 231/02. GTT SpA ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell'ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori di GTT SpA, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore unico della FCT Holding SpA, con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FCT Holding SpA al 31 dicembre 2015.

Torino, 29 luglio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)